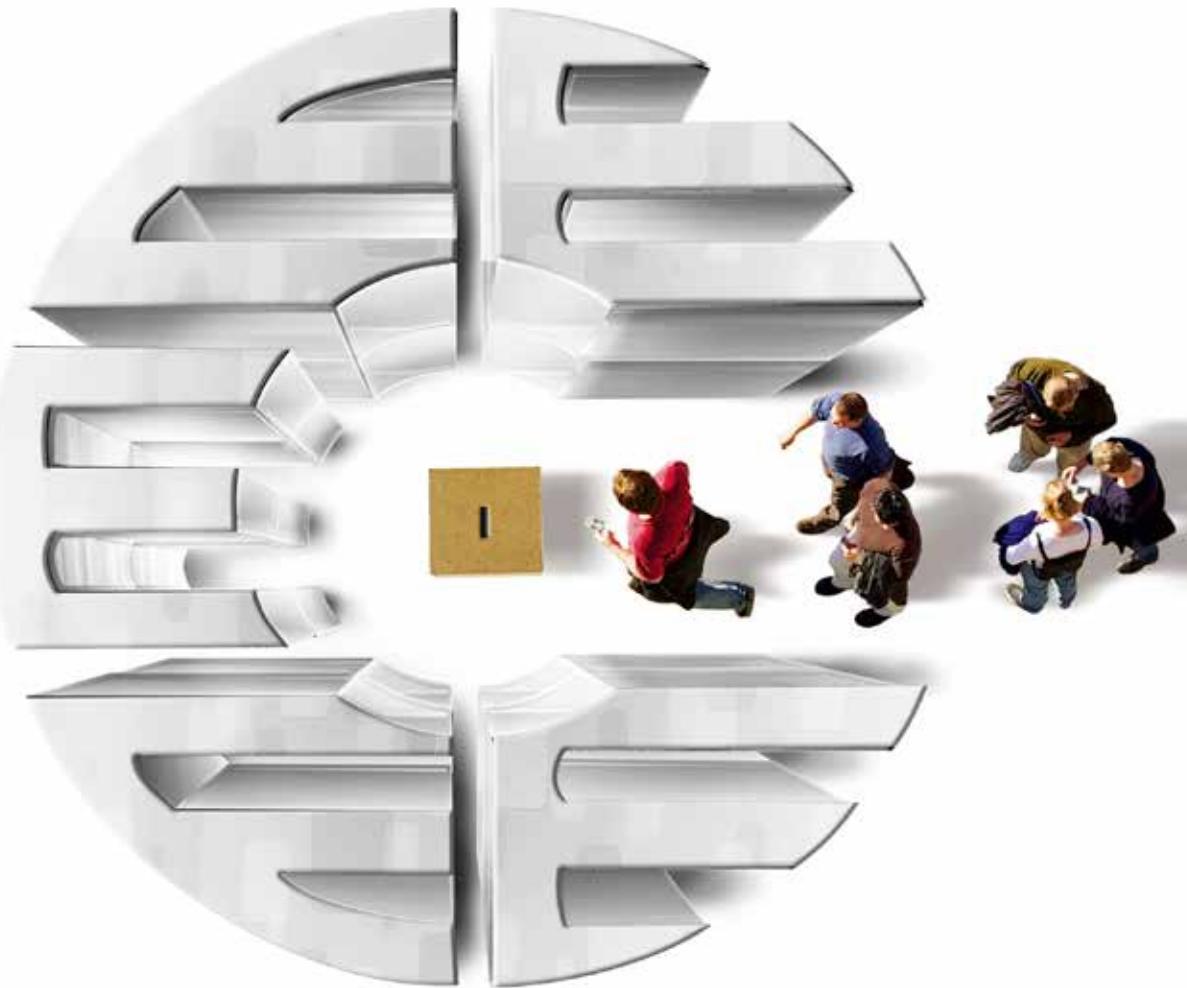


MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
**COMMERCIO
&
TURISMO
&
SERVIZI**



Un nuovo presidente
per Confesercenti del Trentino

NON RESTARE AI MARGINI DÌ LA TUA CON NOI.

Per essere informati, ascoltati,
rappresentati, coinvolti.

ANCH'IO
UILTuCS



Al passo con il cambiamento



editoriale

Cari associati,

ho accolto con entusiasmo questa mia nomina alla guida di Confesercenti del Trentino. E ho avuto modo di ringraziare personalmente l'assemblea eletta che, all'unanimità, ha approvato la mia candidatura.

Ora mi rivolgo soprattutto a voi, imprenditrici e imprenditori di Confesercenti, per assicurarvi su di un incarico che mi onora e di cui sento tutta la responsabilità.

In questi anni Confesercenti, con autorevolezza e lungimiranza, è stata capace di portare avanti le ragioni del fare impresa mettendole al centro dell'agenda di chi governa la nostra Provincia; si è dimostrata forte e unita. La nostra associazione si è assunta un impegno importante nel voler contribuire a ricercare e costruire la strada della crescita e dello sviluppo.

Certo, una situazione economica difficile, durata oltre le più pessimistiche previsioni, ha messo in seria difficoltà tantissime piccole e medie imprese che si sono ritrovate a dover combattere contro un'erosione quasi inarrestabile dei propri margini di guadagno.

In questo momento in cui le prospettive, pur nelle positive aspettative di ripresa, restano incerte, il mio compito sarà quello di lavorare per obiettivi primari affinché si possa, serenamente, pensare ad una nuova vitalità delle nostre imprese, in un contesto fertile in cui l'intera economia possa tornare nuovamente a crescere.

Mio compito sarà anzitutto incentivare quel "fare sindacato" che appartiene alla nostra associazione di categoria e che è elemento fondante della nostra missione. È però necessario pensare a un modo rinnovato ed innovativo di interpretare il nostro ruolo di sindacato, che deve passare prima di tutto attraverso un maggiore coinvolgimento di tutte le associazioni di categoria. Dobbiamo cercare di lavorare dentro a un sistema nuovo, perché ce lo impone e ce lo chiede il cambiamento sociale ed economico che è in atto.

È necessario trovare nuove modalità, anche di lavoro, per stare al passo con i tempi, affrontando insieme e con solidarietà le debolezze di un sistema economico che necessita di riforme. A questo proposito, c'è poco di nuovo: eccesso di burocrazia, pressione fiscale, insufficienti investimenti sono i problemi che solleviamo da tempo e che ribadiamo nuovamente.

Ci aspettano sfide impegnative. Ma in un clima di rispetto reciproco, di collaborazione sui grandi temi, di consapevolezza diffusa possiamo guardare con responsabilità a nuovi assetti economici.

Nell'inviare quindi il mio saluto a tutti voi, vi rinnovo anche e soprattutto la mia disponibilità all'ascolto di quanto vorrete o sentirete la necessità di condividere con me. Partiamo insieme, per lavorare insieme.



Renato Villotti

Presidente Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Diretrice
Gloria Bertagna
 Diretrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|---|--|
| 5 RENATO VILLOTTI È IL NUOVO PRESIDENTE DI CONFESERCENTI | 23 SIGARETTE ELETTRONICHE NUOVA TASSA, UN FRENO ALLO SVILUPPO |
| 9 ASSOTURISMO DEL TRENTO NASCE UNA NUOVA REALTÀ | 25 UN SEMINARIO-LABORATORIO SULLA RISTORAZIONE BIOLOGICA |
| 13 IMPRENDITORIA FEMMINILE AUMENTANO LE IMPRESE | 27 TRADIZIONI EUROPEE IN PIAZZA FIERA A TRENTO |
| 17 ETICHETTATURA E PRODOTTI SFUSI | 29 FIPAC: VIENI IN VACANZA IN SARDEGNA |
| 18 JOBS ACT, ECCO LE NOVITÀ | 30 VENDO E COMPRO |

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

Renato Villotti è il nuovo presidente di Confesercenti

“Lavoreremo per la crescita dell’associazione e per una maggiore attenzione alle politiche sindacali”

Renato Villotti è il nuovo presidente di Confesercenti del Trentino. È stato eletto all’unanimità il 1 marzo nel corso dell’Assemblea Elettiva Provinciale composta dai delegati rappresentanti delle diverse Federazioni di categoria aderenti a Confesercenti: Conf.Aico, Anama, Anva, Assocond, Assogrossisti, Commercianti del Trentino, Confservizi, Faib, Fiarc, Fiepet, Fipac, Assoturismo. Renato Villotti, imprenditore e amministratore della società Villotti SRL, ha dichiarato che la sua presidenza sarà a “tempo”. “Servirà a traghettare il vecchio gruppo verso il nuovo affinché possa emergere un presidente giovane. Sono un imprenditore che ha dato molto e che ha ottenuto molto, per questo, seguendo l’esempio del mio predecessore, mi sento di poter restituire moralmente parte del mio tempo dedicandomi a Confesercenti”. Villotti ha poi sottolineato che darà continuità al lavoro svolto fino ad ora: “La Confesercenti che mi appresto a guidare avrà una continuità con la precedente presidenza. I principi che hanno contraddistinto la guida di Loris Lombardini saranno senza ombra di dubbio portati avanti. Ma specifico che dovremo anche dare maggiore attenzione alle politiche sindacali e alla crescita dell’associazione che rappresento. E su questo ho bisogno della collaborazione, e della partecipazione attiva, di tutti i presidenti delle categorie di Confesercenti. È necessario creare nuove strategie per raggiungere tali obiettivi. Dovremo chiedere alle Istituzioni e alla politica che la nostra associazione sia maggiormente presente e coinvolta nelle sedi competenti, direttamente ai tavoli di lavoro e



Il presidente uscente Loris Lombardini e il nuovo presidente della Confesercenti del Trentino, Renato Villotti

negli organi istituzionali, nei quali ora non siamo ancora rappresentati”. Dunque uno sguardo attento alle problematiche che in questi anni hanno decimato le piccole e medie imprese. “I problemi principali - ha affermato Villotti - riguardano soprattutto la scarsa liquidità, la poca disponibilità al credito e il mercato stesso che è fermo e non riesce a decollare. I consumi, poi, stanno ulteriormente diminuendo. L’obiettivo principale è quello di fare squadra per affrontare assieme le sfide che l’associazione continuerà a trovarsi davanti”. Per Villotti, dunque, sarà fondamentale fare rete all’interno e all’esterno dell’associazione.

“Dovremo dare maggiore attenzione alle politiche sindacali e alla crescita dell’associazione - ha ribadito il neo presidente - sarà necessario creare nuove strategie per raggiungere tali obiettivi. Per aiutare le imprese servirà un supporto maggiore per lo sviluppo della ricerca, la razionalizzazione dei costi ma anche e soprattutto sensibilizzare le banche affinché diano credito”. A prendere parte all’Assemblea, tra gli altri, anche il Segretario Generale di Confesercenti Nazionale, Mauro Busoni, l’assessore provinciale al turismo Michele Dallapiccola, l’assessore al commercio del Comune di Trento Fabiano Condini, il

senatore Franco Panizza, la consigliera provinciale Lucia Maestri, il segretario della Cgil Paolo Burli, il presidente della Camera di Commercio Gianni Bort e degli Artigiani Roberto De Laurentis. Tutti hanno accolto il nuovo presidente con un caloroso applauso. Nel suo saluto e augurio ai nuovi vertici, Loris Lombardini, che rimarrà come past president all'interno dell'associazione, ha sottolineato come in questi anni Confesercenti abbia

lavorato per trovare un metodo di lavoro, lontano dalle logiche tradizionali dell'autoreferenzialità. "Un lascito per il futuro - ha detto Lombardini - sarà quello di continuare a lavorare ancora di più per sostenere le Pmi. Sarebbe il caso, ad esempio, di investire in uno sportello per le aziende, con avvocati e commercialisti pagati per aiutare l'imprenditore disperato di fronte alle richieste di Agenzia delle entrate, Equitalia e Inps".



Due momenti dell'assemblea elettiva. In alto l'assessore provinciale al Turismo, Michele Dallapiccola; in basso la platea con i rappresentanti economici, sociali e politici.



La nuova presidenza

Nel corso dell'Assemblea sono stati eletti anche i membri della nuova presidenza:

RENATO VILLOTTI

Presidente Confesercenti del Trentino

RICCARDO ANGHEBEN

Coordinatore Confesercenti di Rovereto

CARLO CALLIN TAMBOSI

Presidente ASSOCOND

NICOLA CAMPAGNOLO

Presidente A.N.V.A. provinciale

CLAUDIO CAPPELLETTI

Presidente F.I.A.R.C. provinciale

FEDERICO CORSI

Presidente F.A.I.B. provinciale

WALTER DEMATTÈ

Rappresentante A.N.V.A. provinciale

MAURO DETASSIS

Presidente F.I.P.A.C. provinciale

EDOARDO EBERHARD

Presidente Assogrossisti provinciale

LUCA FONTANARI

Presidente Conf.Aico provinciale

ENZO FOX

Rappresentante Commercianti del Trentino

MARCO GABARDI

Presidente A.N.A.M.A. provinciale

MARTA MARIA GNES

Vice Presidente F.I.A.R.C. provinciale

LORIS LOMBARDINI

Past Presidente Confesercenti del Trentino

NIKO MARZARI

Vice Presidente F.I.E.P.E.T.

FABIO MORANDUZZO

Rappresentante A.N.V.A. provinciale

MAURO PAISSAN

Presidente Confoservizi provinciale

MASSIMILIANO PETERLANA

Presidente F.I.E.P.E.T. provinciale

MASSIMO PETERLINI

Rappresentante A.N.V.A. provinciale

PAOLO PRESCHERN

Rappresentante Commercianti del Trentino

LUCA ROMAN

Presidente Commercianti del Trentino

GIULIANO SCANDOLARI

Vice Presidente F.A.I.B. provinciale

ETTORE ZAMPICCOLI

Coordinatore Assoturismo



Elisabetta, con Risto3 dal 1980

 RISTO3

**“cucinando
sosteniamo
le donne
e rispettiamo
le persone”**

Noi di Risto3 **siamo più di 1000**, per lo più donne. Ci impegniamo sempre al massimo dando valore al lavoro e alla famiglia. Il rispetto del Cliente comincia dal rispetto nei confronti dei lavoratori, per questo un terzo di noi lavora in questa Cooperativa da più di 10 anni.

Senz'Età

www.risto3.it



COI FERRI
GIUSTI
SI LAVORA
MEGLIO

Scarica l'**APP**
per iPad, iPad mini
e tablet Android.
Potrai così accedere
e visualizzare
gli **incentivi**
più adatti a te!

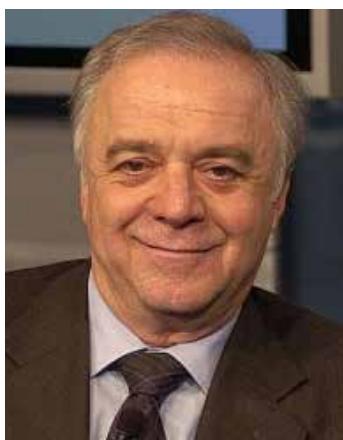


Provincia autonoma di Trento

Assoturismo del Trentino

Nasce una nuova realtà

Ettore Zampiccoli, coordinatore provinciale: "Saremo laboratorio di idee e soggetto aggregativo con le altre categorie economiche turistiche"



Ettore Zampiccoli,
coordinatore provinciale

Apre la nuova associazione di categoria Assoturismo del Trentino, aderente a Confesercenti del Trentino. Assoturismo del Trentino nasce in affinità con Assoturismo nazionale, organizzazione aderente a Confesercenti e che rappresenta oggi 52 mila piccole e medie aziende operanti in vari settori dell'attività economica turistica. Alla conferenza stampa di presentazione che si è svolta nella sede di Confesercenti erano presenti: il coordinatore provinciale di Assoturismo, Ettore Zampiccoli; il neo presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti; il past president di Confesercenti del Trentino, Loris Lombardini; la diretrice di Confesercenti del Trentino, Gloria Bertagna; il presidente di Fiepet Massimiliano Peterlana; il presidente di Confervizi, Mauro Paissan.

Ad aprire la conferenza il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti che ha rilevato come Assoturismo farà da trampolino di lancio per le piccole imprese del settore. "Non invadiamo una piazza – ha detto Villotti – piuttosto andremo a rafforzare la voce dei piccoli di un settore altamente strategico per il nostro territorio. Oggi anche il settore turistico si sta interrogando su nuove dinamiche economiche e la nostra associazione vuole essere pronta a cogliere inedite opportunità di sviluppo". Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet, e Mauro Paissan, presidente di Confervizi, hanno messo in evidenza come non si possano considerare attori del settore turistico solo albergatori ed esercenti delle strutture ricettive. "Pensiamo solo ai pubblici esercizi – ha detto Peterlana – piccoli presidi territoriali di informazione turistica. Quante volte capita che un turista chieda informazioni ad

un ristoratore?".

O ancora, ha rilevato Paissan: "Ci sono centinaia di professionisti del terzo settore che lavorano nel comparto turistico e ci chiedono una rappresentanza più efficace". Loris Lombardini, past president di Confesercenti del Trentino, ha quindi ipotizzato che almeno il 60% dei piccoli imprenditori che lavorano nel settore turistico non siano rappresentati dalle categorie economiche. "C'è quindi spazio per tutti. Il nostro obiettivo è dare testimonianza concreta alle Pmi del comparto, facendo un'assistenza in tempo reale seguendo e assecondando le esigenze dei piccoli imprenditori. Ben vengano i movimenti di idee, il pluralismo sindacale e di rappresentanza è senz'altro positivo perché può essere momento di confronto e di crescita". A Ettore Zampiccoli, coordinatore provinciale di Assoturismo, il compito di spiegare cosa in concreto farà



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A.
Foto di Marco Simonini



In foto da sinistra: il presidente di Fiepet Massimiliano Peterlana, il past president di Confesercenti del Trentino, Loris Lombardini, il neo presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti, e il coordinatore provinciale di Assoturismo, Ettore Zampiccoli.

l'associazione di categoria. "Anzitutto è nostra intenzione lavorare in un contesto provinciale assieme ad Asat e Unat, che di fatto rappresentano la stragrande maggioranza degli albergatori. Assoturismo non nasce per far concorrenza, ma semmai per collaborare con le rappresentanze storiche del settore. Abbiamo già avuto un incontro con presidente e direttore dell'Asat e nei prossimi giorni incontreremo le altre Associazioni". Zampiccoli ha poi ribadito come il turismo non sia costituito solo da albergatori: "Ci sono molte altre categorie che hanno interessi diretti o indiretti col turismo ed la cui attività dipende anche dall'andamento complessivo dell'economia turistica. Senza voler esser esaustivi basta citare gli accompagnatori turistici, le guide, gli interpreti, le guide alpine, i maestri di sci e di snowboard, i benzinai, i commercianti ambulanti, i gestori di appartamenti turistici, di B&B, gli studi di informatica che si occupano soprattutto di turismo, i consulenti di marketing turistico, gli studi di contabilità aziendale dedicati al turismo, i musei ecc. ecc.

Sono soggetti che per lo più hanno già una propria, collaudata e speci-

fica rappresentanza di categoria ma che spesso sul terreno specifico delle politiche turistiche e per le ricadute che queste possono avere anche sui singoli ambiti magari non riescono a far sentire le proprie esigenze e la propria voce. In questo senso pensiamo che Assoturismo possa porsi come soggetto trasversale in grado di far rete e di ascoltare queste categorie e di esserne interprete nelle sedi competenti, laddove si decide la politica turistica ed i relativi provvedimenti legislativi.

In questo senso Assoturismo si prefigge di essere laboratorio di idee ed in questo lavoro cercherà in primo luogo il confronto e la collaborazione con le associazioni di categorie già operanti da anni sul territorio". Concretamente Assoturismo, in stretta operatività e sintonia con Confesercenti, andrà: a promuovere la formazione professionale e l'assistenza alle imprese che garantiscono lo sviluppo economia turistica; svilupperà attività di informazione attraverso vari canali con un lavoro di consulenza su problemi specifici oltre garantire i servizi già collaudati da Confesercenti, come assistenza contabile, assistenza fiscale.

Zampiccoli ha poi specificato che: "Sui principali temi che in questo momento costituiscono oggetto di dibattito all'interno del turismo sono emerse notevoli e significative condizioni con Asat.

Mi riferisco ad esempio all'urgenza di una profonda riorganizzazione del settore turistico (Trentino Marketing, Apt), l'urgenza di affrontare il tema di un rilancio della promozione, l'urgenza di misurarsi sul tema della commercializzazione e ancora il tema della burocratizzazione e della mobilità". Alla presentazione di Assoturismo è intervenuto anche Graziano Lozzer, ex presidente provinciale di Agritur del Trentino: "Saluto con favore la nascita di Assoturismo del Trentino - ha detto Lozzer - L'obiettivo di qualificarsi in un modo di agire specifico, ponendo l'accento sulle priorità dei piccoli imprenditori è fondamentale, soprattutto in un territorio come il nostro fatto di grandi centri ma anche di valli dove in alcuni casi operano anche solo una manciata di piccolissime aziende.

Sono convinto che Assoturismo sarà in grado di dare un importante contributo per far girare la ruota dell'economia".

Imprese di commercio: proteggervi ci viene naturale!



TRENTINO GRANDE GUERRA



www.trentinograndeguerra.it



VISITARE

ESPLORARE

Trentinograndeguerra.it è il portale dedicato alla Prima guerra mondiale in Trentino.

Eventi, mostre, proposte d'escursione e progetti culturali per turisti, famiglie, appassionati, escursionisti e studenti.



CONOSCERE

IMPARARE

Imprenditoria femminile

Aumentano le imprese

Nel turismo più di un quarto delle attività è gestito da imprenditrici. Gloria Bertagna: “È necessario implementare le iniziative a sostegno dello sviluppo imprenditoriale femminile”



Gloria Bertagna Libera,
direttrice Confesercenti del Trentino

Afine 2014, le imprese femminili iscritte al Registro delle imprese della Camera di Comercio di Trento erano 8.855 pari al 17,3% del totale (51.106 unità). L'incidenza delle imprese femminili si colloca sugli stessi livelli della vicina provincia di Bolzano (17,4%) ma è inferiore al dato complessivo del Nord Est (19,7%) e a quello nazionale (21,6%). “Si tratta di un andamento incoraggiante – ha commentato Giovanni Bort, Presidente dell'Ente camerale trentino – che dimostra la tenacia e la preparazione professionale delle imprenditrici trentine”.

A condividere il trend positivo anche la direttrice di Confesercenti del Trentino, Gloria Bertagna che però ha sottolineato come “si debba fare di più. È necessario – ha evidenziato Bertagna – implementare le iniziative a sostegno dello sviluppo imprenditoriale femminile anche con una promozione della cultura economica libera da vincoli di genere. Per questo, come Confesercenti, continueremo ad essere attivi sul territorio provinciale, anche all'interno del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, istituito presso la Camera di Commercio di Trento”.

La ricostruzione della serie storica dei dati – effettuata dall'Ufficio studi e ricerche a seguito della recente introduzione di una modifica dell'algoritmo di calcolo – rileva che, in provincia di Trento, le imprese femminili appaiono in costante, anche se tenue, aumento, passando dalle 8.644 imprese del 2008 (pari al 16,2% sul totale delle imprese registrate) alle 8.818 di fine 2013

(17,1%) fino alle attuali 8.855 (17,3%). La forma giuridica prevalente risulta essere l'impresa individuale (il 67% delle imprese ha questa forma) a cui seguono le società di persone con il 19%. Le società di capitale rappresentano una quota minore (il 12%) ma dimostrano una dinamica positiva, che sembra indicare un'evoluzione in corso verso forme giuridiche più strutturate. Dall'osservazione dei dati in base all'anno di iscrizione al Registro delle imprese, emerge che tre imprese su cinque (5.396 unità), hanno meno di 15 anni (si sono iscritte tra il 2000 e il 2014). Di queste, 2.654 (pari al 30% delle imprese femminili) si sono iscritte negli ultimi quattro anni.

COMMERCIO ALL'INGROSSO E DETTAGLIO

Per il complesso delle imprese registrate in provincia di Trento, invece, è il 54% delle imprese ad avere meno di 15 anni e il 22% ad aver effettuato l'iscrizione negli ultimi 4 anni. I settori in cui si registra una consistente presenza imprenditoriale femminile sono il commercio all'ingrosso e al dettaglio, l'agricoltura, il turismo e le “altre attività di servizi” (prevalentemente servizi alla persona).

Focalizzando l'attenzione sul comparto turistico, in Trentino più di un quarto delle imprese è a guida femminile. Sono 1.440 le imprese femminili in essere a fine 2014 e rappresentano il 28,3% del totale di quelle che si occupano di alloggio e ristorazione presenti sul territorio, pari a 5.091 unità: 527 sono dediti ai servizi di ospitalità

e 913 si occupano di ristorazione. In Trentino, e ancor più in Alto Adige, è presente una quota rilevante di imprese dedita alla ricettività, mentre nel Nord Est e in Italia sono concentrate nel comparto della ristorazione.

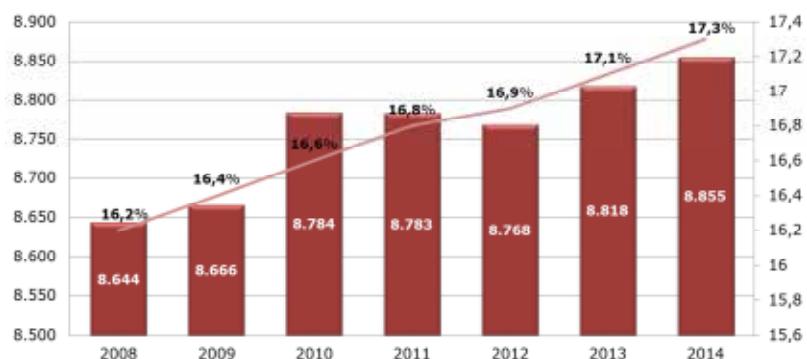
GIOVANI DONNE E TURISMO

Nel comparto turistico in senso stretto (alloggio e ristorazione), il 12,8% delle imprese è guidato da giovani donne, con meno di 35 anni di età (è il 7,6% in provincia di Bolzano, il 14,6% nel Nord Est e il 17% a livello nazionale).

È interessante rilevare come le imprese guidate da giovani donne rappresentino il 38,3% del complesso delle imprese giovanili del comparto turistico, dato questo superiore a quanto registrato sia a livello nazionale (33,6%) sia nella provincia di Bolzano (37,2%) e in linea con il dato del Nord Est (38,6%).

A completamento del comparto turistico "allargato", si affiancano le agenzie di viaggio, i tour operator, i servizi di prenotazione e attività connesse (35 imprese femminili registrate a fine 2014) e le attività creative, artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (78 le imprese femminili registrate a fine 2014).

PROVINCIA DI TRENTO EVOLUZIONE DEL NUMERO DI IMPRESE FEMMINILI REGISTRATE (alla fine del periodo indicato)



NUMERO DI IMPRESE GIOVANILI E FEMMINILI NEL SETTORE TURISTICO AL 31 DICEMBRE 2014

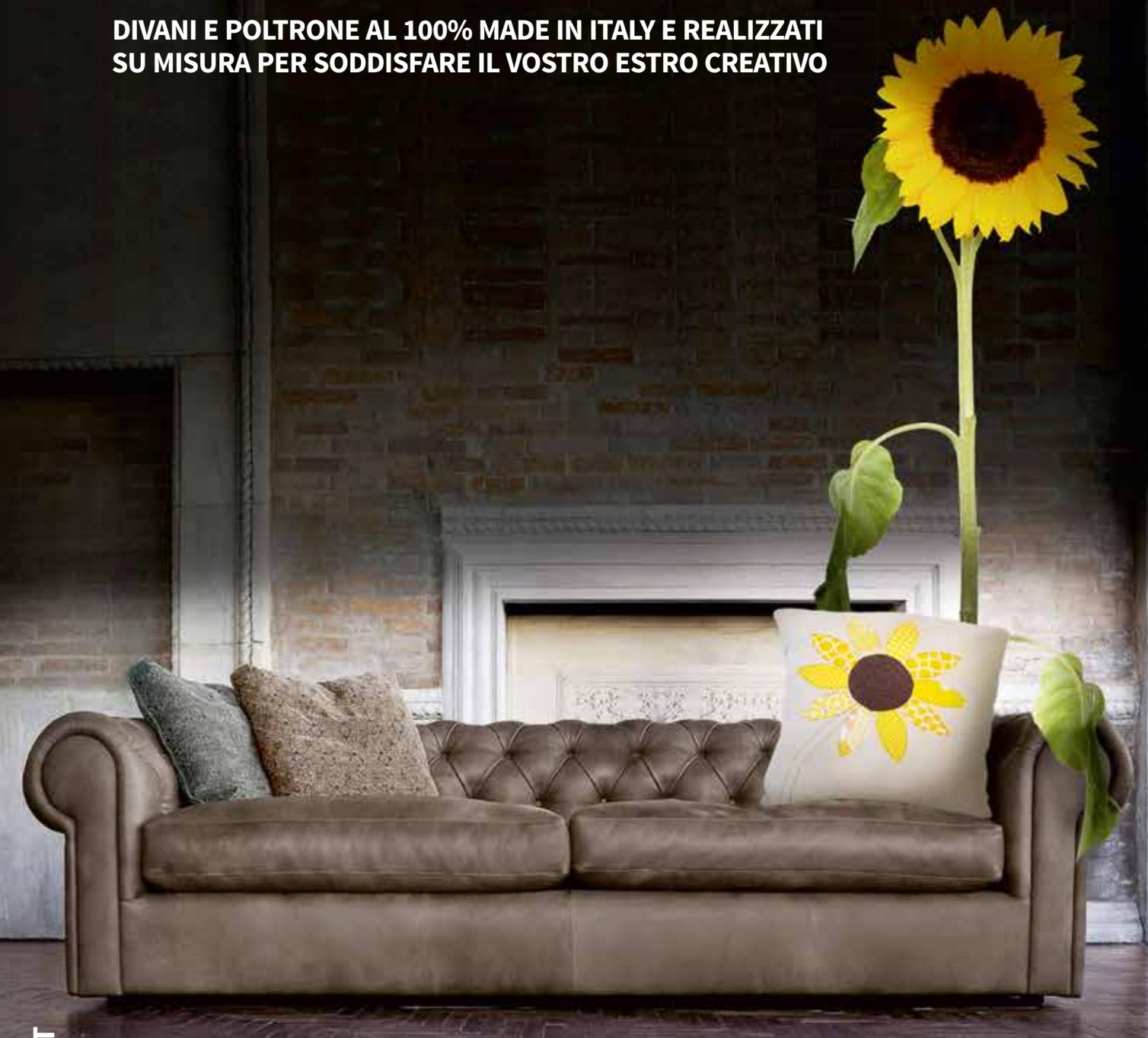
TERRITORIO	TOTALE IMPRESE (settore turistico)			IMPRESE FEMMINILI (settore turistico)			% imprese femminili giovanili sul totale giovanili (settore turistico)
	Numero imprese	Numero imprese giovanili	% imprese giovanili	Numero imprese	Numero imprese giovanili	% imprese giovanili	
Provincia di Trento	5.091	483	9,5	1.440	185	12,8	38,3
Provincia di Bolzano	7.436	516	6,9	2.542	192	7,6	37,2
Nord-Est	89.700	10.297	11,5	27.227	3.979	14,6	38,6
Italia	418.094	61.486	14,7	121.617	20.685	17,0	33,6



Diamo *Vita* alla vostra creatività

DIVANI E POLTRONE AL 100% MADE IN ITALY E REALIZZATI SU MISURA PER SODDISFARE IL VOSTRO ESTRO CREATIVO

STUDIO BICQUATTRO



WWW.FALCSALOTTI.IT

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

SHOWROOM: **TRENTO** VIA BRENNERO N°11 - TEL. 0461 15 84 049

BOLZANO VIA VOLTA N° 3/H - TEL. 0471 16 52 645

SEDE E SHOWROOM: **COMANO TERME**, FR. CARES(TN) - TEL. 0465 70 17 67

106
EDIZIONI

LA BOLGHERA

CLASSICA DI PRIMAVERA IN CIRCUITO PER DILETTANTI (UNDER 23 ELITE) - ALLIEVI | CAMPIONATO PROVINCIALE
DEDICATA ALLA SOCIETÀ SPORTIVA C.C. FORTI E VELOCI
IN OCCASIONE DEL SUO NOVANTESIMO ANNO DI FONDAZIONE

UNDER 23 - ELITE

Foto Remo Mosna e Dario Daldon

DOMENICA
29 MARZO 2015
ORE 13.00

TROFEO ITALO GARBARI
COPPA LUCA DE BONI
TROFEO ENZO MOSER



FRANCESCHI
QUALITÀ IN MOVIMENTO

FAMIGLIA COOPERATIVA
COOP
SUPERMERCATI MONTI TRENTE

PHOENIX
Informatica Bonacina

MOSER
TRENTO

NEROBUTTO

Consorzio dei Comuni
BIM ADIGE - TRENTO

Bonaldi
1790
ANTICA
PAPERERIA D'ITALIA

NATAM
SRL

Casse Rurali
Trentine

DUE

crt
Cassa Rurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Grisenti
ELETTRICITÀ TELECOMUNICAZIONI SICUREZZA



TRENTO
MONTE BONDONE
VALLE DEI LAGHI
atmosfera da vivere

MIC
MEDIOCREDITO
INVESTMENTS BANK
TRENTINO ALTO ADIGE SUDTIROL



MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949

NORD studio
solutions pubblicitarie & decorative

ottica romani
S.p.A.

ALPINA GAMES
ALBERINI &
ALBERINI

HYDRO DOLOMITI ENEL



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

- C** Informazioni da riportare sui prodotti alimentari venduti allo stato sfuso negli esercizi commerciali ____ II
- C** Convenzioni agenti di commercio soggiorni climatici e termali _____ VI
- C** Salute e Sicurezza, i corsi _____ IX
- C** Scadenze fiscali _____ XV





Informazioni da riportare sui prodotti alimentari venduti allo stato sfuso negli esercizi commerciali

Ipotesi di cartello che informa sulla presenza di allergeni

Dal 13 dicembre 2014 sono direttamente applicabili nel nostro Paese le disposizioni di cui al **Regolamento (CE) 25 ottobre 2011, n. 1169, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori**. Come è noto, il Regolamento contiene le nuove norme che dispongono in materia di etichettatura, presentazione e pubblicità degli alimenti ed opera un complesso riassetto della normativa previgente sui temi indicati, provvedendo all'abrogazione di numerose Direttive, tra le quali la Dir. 2000/13/CE.

Si è già detto anche, in particolare nella nota n. 4492, del 28.11.2014, che il **riordino della normativa comunitaria in materia di etichettatura, effettuato dal Regolamento n. 1169, avrà l'effetto di rendere inefficaci tutte quelle disposizioni nazionali che risultano assorbite o superate dallo stesso, ed in particolare le norme con esso incompatibili contenute nel D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 109, che disciplina in Italia l'etichettatura degli alimenti**.

Il MISE sta intanto provvedendo alla redazione di una bozza di DPCM con il quale, al termine del confronto con la DG SANCO (Salute e Consumatori) dell'UE, saranno operate sul D. Lgs. n. 109 tutte quelle modifiche utili a conformare la normativa interna alle norme comunitarie.

Il Regolamento, all'art. 9, stabilisce **l'elenco delle indicazioni da riportare nell'etichetta dei prodotti preimballati (o, come prima si esprimevano le norme in materia, "preconfezionati")**, ossia dell' "unità di vendita destinata a essere presentata come tale al consumatore finale e alle collettività, costituita da un alimento e dall'imballaggio in cui è stato confezionato prima di essere messo in vendita, avvolta interamente o in parte da tale imballaggio, ma comunque in modo tale che il contenuto non possa essere alterato senza aprire o cambiare l'imballaggio; «alimento preimballato» non comprende gli alimenti imballati nei luoghi di vendita su richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta". In particolare, per il prodotto preimballato sono obbligatorie le seguenti indicazioni:

- a) la denominazione dell'alimento;
- b) l'elenco degli ingredienti;
- c) qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata;
- d) la quantità di taluni ingredienti o categorie di ingredienti;
- e) la quantità netta dell'alimento;
- f) il termine minimo di conservazione o la data di scadenza;
- g) le condizioni particolari di conservazione e/o le condizioni d'impiego;
- h) il nome o la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare di cui all'articolo 8, paragrafo 1;
- i) il paese d'origine o il luogo di provenienza ove previsto all'articolo 26;
- j) le istruzioni per l'uso, per i casi in cui la loro omissione renderebbe difficile un uso adeguato dell'alimento;
- k) per le bevande che contengono più di 1,2% di alcol in volume, il titolo alcolometrico volumico effettivo;
- l) una dichiarazione nutrizionale (secondo le norme efficaci dal 14.12.2016).

Diversamente, a norma dell'art. 44 del Regolamento, **ove gli alimenti siano offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio (sfusi)** oppure siano imballati sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore o preimballati per la vendita diretta, **è obbligatoria unicamente la fornitura delle indicazioni di cui alla sola lettera c)**, mentre la fornitura delle altre indicazioni di cui agli articoli 9 e 10 (quest'ultimo concernente le indicazioni complementari per tipi o categorie specifici di alimenti) non è necessaria, a meno che gli Stati membri adottino disposizioni nazionali che richiedono la fornitura, parziale o totale, di tali indicazioni

o loro elementi.

In ogni caso, gli Stati membri possono adottare disposizioni nazionali concernenti i mezzi con i quali le indicazioni o loro elementi devono essere resi disponibili ed, eventualmente, la loro forma di espressione e presentazione.

A tal proposito lo scrivente Ufficio ha dato alcune anticipazioni circa l'indicazione obbligatoria degli allergeni con riferimento agli alimenti sfusi somministrati nei pubblici esercizi.

Val la pena aggiungere ora alcune **considerazioni riguardo all'etichettatura dei prodotti venduti allo stato sfuso**, e in particolare:

- **non preimballati (o preconfezionati) o generalmente venduti previo frazionamento**, anche se originariamente preimballati (preconfezionati);
- oppure **imballati (confezionati) sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore**; si tratta di qualunque prodotto alimentare che il commerciante vende sfuso
- o **preimballati (preconfezionati) per la vendita immediata**.

Con riferimento a tali prodotti, l'art. 16 del D. Lgs. n. 109/92 stabilisce che essi devono essere muniti di apposito **cartello, applicato ai recipienti che li contengono oppure applicato nei compatti in cui sono esposti**.

Sul cartello devono essere riportate:

- a) la denominazione di vendita;
- b) l'elenco degli ingredienti salvo i casi di esenzione;
- c) le modalità di conservazione per i prodotti alimentari rapidamente deperibili, ove necessario;
- d) la data di scadenza per le paste fresche e le paste fresche con ripieno di cui al dPR 9 febbraio 2001, n. 187;
- e) il titolo alcolometrico volumico effettivo per le bevande con contenuto alcolico superiore a 1,2% in volume;
- f) la percentuale di glassatura, considerata tara, per i prodotti congelati glassati.

Per i **prodotti della gelateria, della pasticceria, della panetteria e della gastronomia, ivi comprese le preparazioni alimentari**, l'elenco degli ingredienti può essere riportato su un unico e apposito cartello (detto appunto **"cartello unico"**) tenuto ben in vista oppure, per singoli prodotti, su apposito registro o altro sistema equivalente da tenere bene in vista, a disposizione dell'acquirente, in prossimità dei banchi di esposizione dei prodotti stessi.

Per le bevande vendute mediante spillatura il cartello può essere applicato direttamente sull'impianto o a fianco dello stesso.

I prodotti dolciari preconfezionati, ma destinati ad essere venduti a pezzo o alla rinfusa, generalmente destinati al consumo subito dopo l'acquisto, possono riportare le indicazioni solamente sul cartello o sul contenitore, purché in modo da essere facilmente visibili e leggibili dall'acquirente.

I prodotti di cui sopra, nelle fasi precedenti la vendita al consumatore, devono riportare le menzioni di cui all'art. 3, comma 1, lettere a), b), e) ed h), ossia: a) la denominazione di vendita; b) l'elenco degli ingredienti; e) il nome o la ragione sociale o il marchio depositato e la sede o del fabbricante o del confezionatore o di un venditore stabilito nella Comunità economica europea; h) una dicitura che consenta di identificare il lotto di appartenenza del prodotto. Tali menzioni possono essere riportate soltanto su un documento commerciale relativo a detti prodotti, se è garantito che tale documento sia unito ai prodotti cui si riferisce al momento della consegna oppure sia stato inviato prima della consegna o contemporaneamente a questa.

Orbene, come abbiamo anticipato, l'art. 44 del Regolamento n. 1169 stabilisce che per gli alimenti venduti non preimballati e sopra menzionati è obbligatoria unicamente la fornitura delle indicazioni inerenti la presenza di allergeni, mentre la fornitura delle altre indicazioni non è necessaria, a meno che gli Stati membri adottino disposizioni nazionali che richiedono la fornitura, parziale o totale, di tali indicazioni o loro elementi.

Tuttavia, allo stato attuale, non essendo stato ancora approvato il DPCM che conformerà il D. Lgs. n. 109 alle norme comunitarie, riteniamo comunque opportuno che gli operatori, prudenzialmente, assicurino il mantenimento sui prodotti delle indicazioni previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 109/92 e qui da noi descritte, con riferimento al cartello degli ingredienti in generale ed al "cartello unico" per i prodotti della gelateria, della pasticceria, della panetteria e della gastronomia, ivi comprese le preparazioni alimentari.



Quanto all'indicazione della presenza degli allergeni negli alimenti offerti in vendita al consumatore finale o alle collettività senza preimballaggio, ribadiamo che gli Stati membri possono adottare disposizioni nazionali concernenti i mezzi con i quali le indicazioni o loro elementi devono essere resi disponibili ed, eventualmente, la loro forma di espressione e presentazione. Come avevamo chiarito nella nota n. 4493, dell'1.12.2014, **fino a quando il MISE non provvederà ad approvare il DPCM cui sta lavorando, questa – secondo quanto affermato nel documento di “Domande e Risposte” predisposto dalla Commissione UE sull'argomento – dovrebbe essere la situazione:**

1. In mancanza di specifiche misure adottate dallo Stato, le informazioni relative alle allergie e intolleranze dovranno essere fornite per iscritto, essere facilmente visibili, chiaramente leggibili ed eventualmente indelebili.
2. Quando, invece, il provvedimento italiano sarà approvato, questo potrebbe ammettere, in linea di principio, tutti i mezzi, compresa pure la comunicazione verbale (vale a dire comunicazioni orali verificabili).
3. Non è consentito fornire le informazioni relative alla presenza di allergeni negli alimenti non preimballati solo su richiesta del consumatore, perché le indicazioni devono obbligatoriamente essere date positivamente e in anticipo, affinché il consumatore sappia che l'alimento è suscettibile di provocare allergie e intolleranze.
4. Le misure nazionali possono prevedere però che le informazioni particolareggiate relative alla sostanze che provocano allergie o intolleranze utilizzate nella fabbricazione o nella preparazione di alimenti non preimballati possano essere comunicate su richiesta del consumatore, purché l'operatore comunichi in posizione evidente e in modo facilmente visibile, chiaramente leggibile ed eventualmente indelebile che tali indicazioni possono essere ottenute su richiesta. Ciò indicherebbe già al consumatore che l'alimento è suscettibile di provocare allergie o intolleranze e che informazioni in merito sono disponibili e facilmente accessibili.

Ci si rende conto che indicare la presenza di allergeni per iscritto con riferimento specifico ad ogni prodotto sfuso posto in vendita diventa un'operazione molto difficile, considerato il variare delle preparazioni e la loro molteplicità, tuttavia non possiamo non evidenziare che **allo stato attuale non esiste una forma di cartello che, in assenza di indicazioni da parte del Ministero, soddisfi pienamente gli obblighi nascenti dalla norma comunitaria.**

Quello che alleghiamo, dunque, è un modello di cartello che transitoriamente avverte i consumatori della possibile presenza di allergeni negli alimenti commercializzati “non preimballati”, rendendoli edotti di quali essi possano essere e della possibilità di ottenere informazioni più precise in proposito. **Occorre però evidenziare che per essere perfettamente in linea con la legge, fino a quando il DPCM non sarà approvato e non indicherà le precise forme di comunicazione e di indicazione degli allergeni, occorrerebbe indicare per iscritto la presenza di un allergene come ingrediente dello specifico alimento di cui fa parte.**

INFORMAZIONE ALLA CLIENTELA INERENTE LA PRESENZA NEGLI ALIMENTI NON PREIMBALLATI DEGLI INGREDIENTI O COADIUVANTI TECNOLOGICI CONSIDERATI ALLERGENI O DEI LORO DERIVATI

Cartello informativo provvisorio in attesa dell'adozione del DPCM riportante le indicazioni e le modalità con cui l'informazione sugli allergeni dovrà essere fornita negli esercizi commerciali, così come previsto dal Regolamento CE n. 1169/2011.

Si avvisa la gentile clientela che negli alimenti e nelle bevande commercializzati in questo esercizio allo stato di “non preimballati” possono essere contenuti ingredienti o coadiuvanti che possono provocare allergie o intolleranze in alcune persone. Chi ne ha necessità può chiedere informazioni in merito alla composizione degli specifici prodotti in vendita.

Elenco, per capitoli, degli ingredienti o coadiuvanti considerati allergeni, di cui all'All. II - “Sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze” - del Reg.1169/2011 UE, che possono essere utilizzati nella preparazione dei prodotti in vendita

- | | |
|---|--|
| 1. Cereali contenenti glutine e prodotti derivati | 8. Frutta a guscio |
| 2. Crostacei e prodotti a base di crostacei e loro derivati | 9. Sedano e prodotti a base di sedano |
| 3. Uova e prodotti a base di uova | 10. Senape e prodotti a base di senape. |
| 4. Pesce e prodotti a base di pesce | 11. Semi di sesamo e prodotti a base di semi di sesamo |
| 5. Arachidi e prodotti a base di arachidi | 12. Anidride solforosa e solfiti |
| 6. Soia e prodotti a base di soia | 13. Lupini e prodotti a base di lupini |
| 7. Latte e prodotti a base di latte (incluso lattosio) | 14. Molluschi e prodotti a base di molluschi |

LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NOVE.

STUDIO BIQUATTRO



GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it



Convenzioni agenti di commercio soggiorni climatici e termali

Ogni anno gli agenti e rappresentanti di commercio possono fare richiesta per i soggiorni climatici oppure termali, per cure e terapie. Gli iscritti interessati alla speciale convenzione per i soggiorni climatici oppure termali, devono presentare le domande **entro il 15 maggio 2015**.

Soggiorni termali

La Fondazione Enasarco offre ai propri agenti e pensionati l'opportunità di soggiorni termali per cure e terapie, usufruendo di notevoli facilitazioni e apposite convenzioni, nelle più belle località italiane. Le domande devono essere presentate **entro il 15 maggio 2015**. La durata di ogni turno è di **14 giorni** e gli iscritti dovranno impegnarsi ad accettare spostamenti di turno e/o di albergo.

REQUISITI

AGENTI:

- avere un conto previdenziale presso Enasarco incrementato esclusivamente da contributi obbligatori con un saldo attivo, al 31 dicembre dell'anno precedente la richiesta, non inferiore a 2.973 euro;
- avere un'anzianità contributiva complessiva di almeno cinque anni, di cui gli ultimi tre consecutivi (12 trimestri);

PENSIONATI:

- essere titolari di una pensione Enasarco (vecchiaia - invalidità - inabilità). Saranno considerati pensionati di vecchiaia anche coloro che abbiano acquisito il diritto entro il 31/12/2014 o abbiano presentato domanda di pensione entro il 15/5/2015. Saranno considerati pensionati di inabilità o invalidità coloro ai quali la Fondazione abbia riconosciuto il diritto alla pensione entro il 15/5/2015.

MODALITÀ DI AMMISSIONE

Non potranno usufruire delle agevolazioni:

- gli agenti che ne abbiano già goduto consecutivamente negli ultimi tre anni;
- i pensionati che ne abbiano già goduto consecutivamente negli ultimi due anni.

In deroga a quanto previsto sopra, agenti in attività e pensionati potranno essere ammessi con versamento a loro carico del 100 % della retta alberghiera e successivamente essere ammessi ai soggiorni termali per analogo numero di prestazioni, alle condizioni precedenti.

Si ricorda che nell'anno solare si potrà usufruire di una sola prestazione (l'ammissione al soggiorno termale esclude quella al soggiorno climatico).

DOMANDA E SCADENZA

I moduli necessari per presentare la domanda sono disponibili nel box in questa pagina. In alternativa è possibile ritirarli presso gli uffici della Fondazione Enasarco. La documentazione deve essere inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno a:

Fondazione Enasarco
Servizio Prestazioni
Ufficio Prestazioni Integrative e Firr
Via A. Usodimare, 31
00154 Roma

Le domande, complete di tutta la documentazione, dovranno essere inoltrate **entro il 15 maggio 2015**. Si ricorda che fa fede la data del timbro postale di spedizione.

QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE PER TURNI DI BASSA STAGIONE

La Fondazione corrisponde la spesa per la retta direttamente alle strutture alberghiere con cui ha stipulato apposite convenzioni.



A loro volta, gli iscritti versano una quota di compartecipazione pari al:

- **30%** della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è inferiore a 19.322 euro;
- **50%** della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è compreso tra 19.322,01 e 25.762 euro;
- **70%** della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è compreso tra 25.762,01 e 32.203 euro;
- **100%** della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è superiore a 32.203,01 euro.

N.B.: Per reddito familiare complessivo annuo lordo si intende quello ai fini **Irpef** risultante dal modello **Isee**, percepito nell'anno **2013**.

QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE PER TURNI DI ALTA STAGIONE E ALBERGHI LUSSO/EX-TRA-LUSSO

100% della spesa indicata nell'apposita tabella.

Camera singola

Per l'uso della **camera singola** gli interessati dovranno corrispondere direttamente alla struttura alberghiera una **maggiorazione della tariffa del 5%** della quota intera.

Spese extra

Alcune strutture alberghiere convenzionate organizzano durante i soggiorni eventi di intrattenimento per i quali è richiesta una spesa aggiuntiva (es. cenone di Ferragosto). La stessa è da intendersi a carico dell'ospite e degli accompagnatori, e dovrà essere concordata direttamente con l'albergo.

Accompagnatori

Per tutte le tipologie di soggiorno la convenzione è estesa anche all'eventuale accompagnatrice/accompagnatore, che sarà ospitato nella medesima stanza, per il quale dovrà essere corrisposto, direttamente alla struttura alberghiera, un importo pari al 100% della retta alberghiera convenzionata con la Fondazione maggiorata del 10%.

Cosa fare per partecipare

Compilare la domanda di ammissione e spedirla entro il **15 maggio 2015**, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede la data del timbro postale di spedizione) indirizzata a: Fondazione Enasarco – Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative e Firr – via A. Usodimare, 31 – 00154 Roma. Si ricorda di allegare la seguente documentazione:

1. **ricevuta di versamento** della quota di compartecipazione, da effettuare sul **c/c postale n. 77033009** intestato a: Fondazione Enasarco, Servizio Prestazioni/PIF, via A. Usodimare 31, 00154 Roma;
2. **certificato** redatto dal **medico** curante contenente la diagnosi dell'affezione per la quale viene richiesta la prestazione termale, la località termale consigliata, il tipo di cura prescritto, specificando se il richiedente è autosufficiente;
3. **modello Isee** completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo ai fini Irpef percepito nell'anno 2013. In caso di mancata o incompleta produzione del modello Isee la domanda viene respinta;
4. copia del **documento di identità** valido del richiedente.



Perché
vai su Subito.it,
quando puoi
concludere
subito qui?

Da oltre trent'anni ti aiutiamo a vendere, comprare e scambiare.

Bazar, il trentino delle grandi occasioni.

BAZAR

Settimanale di annunci gratuiti



www.bazar.it



0461 362150



335 8285393



0461 362111
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00



via Chiaie 15, Trento
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00



via Chiaie 15,
38122 Trento

Soggiorni climatici

La Fondazione offre agli iscritti, agenti e pensionati, l'opportunità di soggiorni climatici, usufruendo di notevoli facilitazioni e apposite convenzioni, nelle più belle località italiane. Le domande devono essere presentate **entro il 15 maggio 2015**.

La durata di ogni turno è di 14 giorni e gli iscritti dovranno impegnarsi ad accettare spostamenti di turno o di albergo.

REQUISITI

Ai soggiorni climatici potranno partecipare:

AGENTI IN ATTIVITÀ:

- aver compiuto **55 anni** di età al 31/12/2014;
- avere un **conto previdenziale** incrementato esclusivamente da contributi obbligatori che, al 31/12/2014, presenti un saldo attivo non inferiore a 8.950 euro e un'anzianità contributiva di almeno 20 anni;
- avere un **reddito** familiare complessivo annuo lordo ai fini Irpef, percepito nel 2013, non superiore a 32.203 euro.

PENSIONATI:

- che percepiscono un trattamento di vecchiaia, inabilità o invalidità, con un **reddito** familiare complessivo annuo lordo ai fini Irpef, percepito nel 2013, non superiore a 32.203 euro. Saranno considerati pensionati di vecchiaia anche coloro che abbiano acquisito il diritto entro il 31/12/2014 e abbiano presentato domanda di pensione entro il 15/5/2015. Saranno considerati pensionati di inabilità o invalidità coloro ai quali la Fondazione abbia riconosciuto il diritto alla pensione entro il 15/5/2015.

Gli iscritti non saranno ammessi al soggiorno qualora abbiano già partecipato ad analoghe prestazioni negli ultimi cinque anni consecutivi. Saranno tuttavia ammessi, senza limitazione, i pensionati e gli iscritti che abbiano compiuto il 65° anno di età entro il 15/5/2015.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

La Fondazione corrisponde la spesa per la retta direttamente alle strutture alberghiere con cui ha stipulato apposite convenzioni.

A loro volta, gli iscritti versano una quota di com-partecipazione pari al:

- 30% della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è inferiore a 19.322 euro;
- 50% della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è compreso tra 19.322,01 e 25.762 euro;
- 70% della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è compreso tra 25.762,01 e 32.203 euro;
- 100% della spesa, se il reddito familiare complessivo annuo lordo è superiore a 32.203,01 euro.

N.B.: Per reddito familiare complessivo annuo lordo si intende quello ai fini **Irpef** risultante dal modello **Isee**, percepito nell'anno **2013**.

Per il soggiorno in camera singola, l'iscritto dovrà corrispondere alla struttura alberghiera un supplemento pari al 5% della retta stabilita.

SPESE EXTRA

Alcune strutture alberghiere convenzionate orga-





nizzano durante i soggiorni eventi di intrattenimento per i quali è richiesta una spesa aggiuntiva (es. cenone di Ferragosto). La stessa è da intendersi a carico dell'ospite e degli accompagnatori, e dovrà essere concordata direttamente con l'albergo.

ACCOMPAGNATORI

La convenzione è estesa anche all'eventuale accompagnatrice/accompagnatore, che sarà ospitato nella medesima stanza, per il quale dovrà essere corrisposto, direttamente alla struttura alberghiera, un importo pari al 100% della retta alberghiera convenzionata maggiorata del 10%.

DOMANDA E SCADENZA

I moduli necessari per presentare la domanda sono disponibili nel box in questa pagina o, in alternativa, presso gli uffici della Fondazione. La documentazione deve essere inviata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno a:

Fondazione Enasarco
Servizio Prestazioni
Ufficio Prestazioni Integrative e Firr
Via A. Usodimare, 31
00154 Roma

Le domande, complete di tutta la documentazione, dovranno essere inoltrate **entro il 15 maggio 2015**. Si ricorda che fa fede la data del timbro postale di spedizione; le domande inviate oltre tale data o prive della documentazione necessaria non saranno accettate.

Alla domanda devono essere .../allegati:

- **pagamento anticipato della quota** di partecipazione a carico dell'iscritto mediante versamento su c/c postale n.77033009 intestato alla Fondazione Enasarco – Servizio Prestazioni/Ufficio Prestazioni Integrative e Firr – Via A. Usodimare, 31 – 00154 Roma.
- **certificato medico redatto dal medico curante** in cui si attesti la diagnosi dell'affezione per la quale viene richiesta la prestazione, il tipo di cura prescritto, specificando le condizioni psicofisiche idonee al soggiorno marino/montano, nonché se il richiedente è autosufficiente;
- **modello Isee** completo dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo ai fini Irpef percepito nell'anno 2013. Nel caso di mancata produzione del modello Isee la domanda di prestazione assistenziale non sarà accettata.

INFORMAZIONI UTILI

La Fondazione terrà conto delle indicazioni relative al turno e all'albergo manifestate dagli iscritti, nei limiti della disponibilità dei posti, accettando eventuali spostamenti di turno o di albergo. Gli ammessi al soggiorno climatico dovranno dare immediata conferma della loro partecipazione alla direzione dell'albergo, non appena avranno ricevuto la lettera di ammissione da parte della Fondazione. Richieste di spostamenti di turno diverso da quello assegnato dovranno essere presentate esclusivamente alla Fondazione che potrà accoglierle nei limiti della disponibilità dei posti per i seguenti motivi, debitamente documentati:

- ricovero ospedaliero o malattia
- gravi eventi familiari

RINUNCIA

L'eventuale rinuncia al soggiorno deve essere comunicata alla Fondazione, tramite telegramma, **almeno 20 giorni prima dell'inizio del turno**. Nel caso in cui l'iscritto, per cause di forza maggiore, non si presenti nella struttura all'inizio del turno e nei due giorni successivi, la Fondazione applicherà una penale pari al 50 % della retta relativa alle due giornate di mancato soggiorno. Per ulteriori e più dettagliate informazioni si consiglia di consultare il testo completo del Regolamento per le prestazioni integrative, oppure rivolgersi al nostro Contact Center al numero 199.30.30.33.



Servizio prestazioni
Ufficio prestazioni integrative e Firr
Via Antoniotto Usodimare, 31
00154 Roma



MODELLO 9014I - DOMANDA DI SOGGIORNO IN LOCALITÀ TERMALI

Ai sensi del Programma dei criteri e delle procedure delle prestazioni integrative di previdenza - anno 2015

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Data di nascita	Comune	Provincia	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Residenza	Comune		
CAP <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> Provincia <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Telefono	Fax	
Email	PEC		
Codice fiscale <input type="text"/> <input type="checkbox"/>			
Matricola Enasarco <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="checkbox"/>			
Pensionato Enasarco? <input type="checkbox"/> vecchiaia <input type="checkbox"/> inabilità permanente <input type="checkbox"/> invalidità permanente			
Numero di ruolo pensione <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="checkbox"/>			
con la presente			

chiede

di poter soggiornare nella località termale di : _____
presso l'albergo _____
con preferenza per il turno _____ dal _____ al _____
o, in alternativa, al turno _____ dal _____ al _____

e

dichiara

di essere accompagnato/a da:

Nome	Cognome
Eventuale quota a carico dell'accompagnatore	<input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/>

e che l'accompagnatore è:

- una persona che corrisponderà direttamente alla direzione dell'albergo la retta convenzionata, pari a quella praticata alla Fondazione per l'intero turno di soggiorno, maggiorata del 10%.
- un familiare iscritto all'ENASARCO, per il quale si presenta altra domanda

A tal fine il sottoscritto allega

- la ricevuta attestante il versamento anticipato della quota di partecipazione, effettuata esclusivamente mediante versamento su c/c postale n. 77033009 intestato alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni Ufficio PIF - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 Roma.
- certificato medico redatto sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione (disponibile sul sito www.enasarco.it) compilato in ogni sua parte dal medico curante
- modello ISEE dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo ai fini IRPEF percepito nell'anno 2013;
- copia fronte/retro del documento di identità valido del richiedente.

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono intendersi redatte nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Luogo e data

Firma

**Servizio prestazioni**

Ufficio prestazioni integrative e Firr
Via Antoniotto Usodimare, 31
00154 Roma

MODELLO 9013I - DOMANDA DI SOGGIORNO IN LOCALITÀ CLIMATICA

Ai sensi del Programma dei criteri e delle procedure delle prestazioni integrative di previdenza - anno 2015

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Data di nascita	Comune	Provincia	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Residenza	Comune		
CAP <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Provincia <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Telefono	Fax		
Email	PEC		
Codice fiscale <input type="checkbox"/>			
Matricola Enasarco <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			
Pensionato Enasarco? <input type="checkbox"/> vecchiaia <input type="checkbox"/> inabilità permanente <input type="checkbox"/> invalidità permanente			
Numero di ruolo pensione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>			

con la presente

chiede

di poter soggiornare nella località climatica di : _____

presso l'albergo _____

con preferenza per il turno _____ dal _____ al _____

o, in alternativa, al turno _____ dal _____ al _____

e

dichiara

di essere accompagnato/a da:

Nome _____ Cognome _____

Eventuale quota a carico dell'accompagnatore

e che l'accompagnatore è:

- una persona che corrisponderà direttamente alla direzione dell'albergo la retta convenzionata, pari a quella praticata alla Fondazione per l'intero turno di soggiorno, maggiorata del 10%.
- un familiare iscritto all'ENASARCO, per il quale si presenta altra domanda

A tal fine il sottoscritto allega

- la ricevuta attestante il versamento anticipato della quota di partecipazione, effettuata esclusivamente mediante versamento su c/c postale n. 77033009 intestato alla Fondazione ENASARCO - Servizio Prestazioni Ufficio PIF - Via Antoniotto Usodimare n. 31 - 00154 Roma.
- certificato medico redatto sull'apposito modulo predisposto dalla Fondazione (disponibile sul sito www.enasarco.it) compilato in ogni sua parte dal medico curante;
- modello ISEE dal quale desumere il reddito familiare complessivo annuo lordo ai fini IRPEF percepito nell'anno 2013.
- copia fronte/retro del documento di identità valido del richiedente.

Le dichiarazioni sostitutive di cui sopra devono intendersi redatte nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità).

Luogo e data

Firma

CON NOI IL CAMBIAMENTO È EVOLUZIONE

Fatturazione elettronica, archiviazione digitale e gestione documentale



**Garantiamo maggiore
efficienza e produttività
al minor costo per te
e per l'ambiente**

Analizziamo i flussi di lavoro
e proponiamo le migliori soluzioni
integrate per ottimizzare in efficienza
e velocità la gestione documentale
all'interno della tua azienda.

Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - T. 0461 828250
Via Dallafior, 30 - 38023 Cles (TN) - T. 0463 625233

info@villottionline.it
www.villottionline.it

Villotti Group
VFD  

SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

**Con noi, voi siete più agili
e la vostra impresa più
libera per raggiungere
nuovi obiettivi.**



contabilità e consulenza finanziaria

paghe e consulenza del lavoro

assistenza adempimenti obbligatori

assistenza amministrativa

consulenza gestionale

C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, Via Maccani, 211 - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@rezia.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22 - Tel. 0464 420505 - Fax 0464 400457 - e-mail: rovereto@rezia.it

www.tnconfesercenti.it



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2015

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

■ CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
15/04/2015	09.00-13.00/14.00-18.00	Andalo
20/04/2015	09.00-13.00/14.00-18.00	Pera di Fassa
15/05/2015	09.00-13.00/14.00-18.00	Predazzo

■ CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
15/04/2015	09.00-13.00	Andalo
20/04/2015	09.00-13.00	Pera di Fassa

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

■ CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
15/04/2015	14.00-18.00	Andalo
20/04/2015	14.00-18.00	Pera di Fassa

CORSO ANTINCENDIO

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
31/03/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Fiera di Primiero
13/04/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
21/04/2015	9.00-13.00/14.00-18.00	Andalo

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
31/03/2015	09.00-13.00	Fiera di Primiero
13/04/2015	09.00-13.00	Monclassico
21/04/2015	09.00-13.00	Andalo



CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C

DATA	ORARIO	SEDE
09/04/2015	9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00	Fiera di Primiero
10/04/2015	9.00 - 13.00	Fiera di Primiero

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
09/04/2015	14.00 - 18.00	Fiera di Primiero

■ FORMAZIONE GENERALE 4 ORE

DATA	ORARIO	SEDE
01/04/2015	14.00 - 18.00	Riva del Garda

■ FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO - 4 ORE

DATA	ORARIO	SEDE
18/05/2015	9.00 - 13.00	Trento

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



SCADENZE FISCALI

ENTRO IL 16 APRILE 2015

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori

autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95

- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro dipendente ed assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di marzo 2015

Etichettatura e prodotti sfusi

Ecco le indicazioni minime obbligatorie per gli alimenti e il cartello unico degli allergeni

Come si sa, dal 13 dicembre 2014 con riferimento alle informazioni obbligatorie sui prodotti alimentari, è applicabile per gli operatori interessati l'osservanza del Regolamento Comunitario n. 1169/2011. In questo senso è messo a disposizione degli associati di Confesercenti il cartello unico degli allergeni.

LE INDICAZIONI OBBLIGATORIE

Riepilogando brevemente, per gli alimenti preimballati le indicazioni minime obbligatorie (v. art. 9 Reg. 1169/11) sono, in gran parte, assolte all'origine dai produttori, mediante le etichette apposte sui prodotti e concernono:

- a) la denominazione dell'alimento;
- b) l'elenco degli ingredienti;
- c) gli eventuali allergeni – qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico elencato nell'allegato II del reg. 1169/2011/UE o derivato da una sostanza o un prodotto elencato in detto allegato che provochi allergie o intolleranze usato nella fabbricazione o nella preparazione di un alimento e ancora presente nel prodotto finito, anche se in forma alterata;
- d) la quantità di taluni ingredienti o categorie di ingredienti;
- e) la quantità netta dell'alimento;
- f) il termine minimo di conservazione o la data di scadenza;
- g) le condizioni particolari di conservazione e/o le condizioni d'impiego;
- h) il nome o la ragione sociale e l'indirizzo dell'operatore del settore alimentare di cui all'art. 8, paragrafo 1;
- i) il paese d'origine o il luogo di provenienza ove previsto all'art. 26;
- j) le istruzioni per l'uso, per i casi in cui la loro omissione renderebbe difficile un uso adeguato dell'alimento;
- k) per le bevande che contengono più di 1,2 % di alcol in volume, il titolo

alcolometrico volumico effettivo; l) una dichiarazione nutrizionale altre eventuali indicazioni obbligatorie per determinate tipologie di prodotti alimentari definiti in altre disposizioni normative.

ALTRA QUESTIONE BEN PIÙ COMPLESSA RIGUARDA I PRODOTTI SFUSI

Per i prodotti non preimballati (cosiddetti sfusi: può trattarsi dei prodotti preimballati all'origine ma generalmente venduti nell'esercizio previo frazionamento, di quelli "incartati" sui luoghi di vendita su richiesta del consumatore o di quelli preimballati nell'esercizio per la vendita immediata), il D. Lgs. n. 109/92 prevede l'utilizzo di un cartello da porre sui compatti di vendita dei prodotti sfusi, su cui riportare la denominazione di vendita; l'elenco degli ingredienti salvo i casi di esenzione; le modalità di conservazione per i prodotti alimentari rapidamente deperibili, ove necessario; la data di scadenza per le paste fresche e le paste fresche con ripieno; il titolo alcolometrico volumico effettivo per le bevande con contenuto alcolico superiore a 1,2% in volume; la percentuale di glassatura, considerata tara, per i prodotti congelati glassati. Per i prodotti della gelateria, della pasticceria, della panetteria e della gastronomia, ivi comprese le preparazioni alimentari, l'elenco degli ingredienti può essere riportato su un unico e apposito cartello (detto appunto "cartello unico") tenuto ben in vista, oppure, per singoli prodotti, su apposito registro o altro sistema equivalente da tenere bene in vista, a disposizione dell'acquirente, in prossimità dei banchi di esposizione dei prodotti stessi. Tali previsioni sono, in via di opportunità, da considerarsi tuttora applicabili, in attesa dell'approvazione del DPCM con cui il MiSE renderà la normativa nazionale con-

forme al Regolamento comunitario. Per quanto riguarda gli allergeni presenti nei prodotti sfusi, in relazione alla molteplicità degli stessi prodotti posti in vendita nei vari esercizi, si pone, ai fini della redazione dei cartelli, una serie di difficoltà logistiche e di organizzazione aziendale.

Il cartello

D'intesa con l'Ufficio Legislativo Nazionale ed in linea con quanto già elaborato in altri settori della preparazione di alimenti, è stato elaborato un cartello che, specificamente per gli allergeni, assolve temporaneamente all'obbligo dell'informazione, indicando la possibile presenza di allergeni nei prodotti non preimballati e chiamando il consumatore ad un ruolo attivo, invitandolo a chiedere ulteriori specifiche informazioni. Ovviamente, sarà possibile predisporre un cartello avente funzione di ufficialità, che consentirà di adempiere agli obblighi di legge senza le perplessità che attualmente permangono, solo con l'approvazione da parte del MiSE del predetto DPCM.

Per poter avere il cartello, redatto ai sensi dell'attuale normativa, basta rivolgersi a Confesercenti del Trentino.

Approfondimenti a pagina II dell'inserto.

Jobs Act, ecco le novità

Addio Co.co.co, arrivano Naspi e contratti a tutele crescenti. Si allungano i congedi parentali

A

llungamento della durata del sussidio di disoccupazione, stop ai contratti a progetto, rimodulazione delle tipologie contrattuali, possibile demansionamento, allungamento dei tempi per la fruizione del congedo parentale facoltativo e, soprattutto, scomparsa dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori per le nuove assunzioni con il contratto a tutele crescenti.

Sono queste le principali novità nel mercato del lavoro, una "rivoluzione" che a detta del premier, Matteo Renzi, dovrebbe "riconoscere i diritti a una generazione" che finora non ne aveva.

Nei prossimi mesi, ha detto il premier,

200.000 co.co.pro e co.co.co potrebbero essere trasformati in rapporti a tempo indeterminato. Ecco in sintesi le nuove regole, a partire da quelle contenute nei primi due decreti (contratto a tutele crescenti e Naspi) che dovrebbero andare in vigore già a marzo.

CONTRATTO A TUTELE CRESCENTI, RISTRETTO IL REINTEGRO

Per i nuovi assunti il reintegro nel posto di lavoro sarà possibile solo in caso di licenziamento nullo o discriminatorio e nei casi di licenziamento disciplinare nel quale il giudice riconosca che il fatto materiale contestato "non sussista".

Negli altri casi di licenziamento ingiu-

stificato (sia per motivo oggettivo che disciplinare) la tutela è solo economica, legata all'anzianità di servizio (due mensilità ogni anno di servizio con un minimo di 4 e un massimo di 24). Per le piccole imprese restano le regole attuali.

INDENNIZZO MONETARIO ANCHE PER LICENZIAMENTI COLLETTIVI

Il regime dell'indennizzo monetario vale anche per i licenziamenti collettivi in caso di violazione delle procedure e dei criteri di scelta sui lavoratori da licenziare (da 4 a 24 mensilità).

DEMANSIONAMENTO

In caso di processi di ristrutturazione o



riorganizzazione aziendale e negli altri casi previsti dai contratti l'impresa può modificare le mansioni del lavoratore fino a un livello inferiore senza modificare il suo trattamento economico.

PART TIME

Le parti possono pattuire clausole elastiche (che consentono lo spostamento della collocazione dell'orario di lavoro) o flessibili (consentono la variazione in aumento dell'orario di lavoro nel part time verticale o misto).

CAMBIA L'ASPI, ARRIVA LA NASPI, NUOVA ASSICURAZIONE CONTRO LA DISOCCUPAZIONE

Chi perde il lavoro ha almeno 13 settimane di contribuzione negli ultimi 4 anni ha diritto a un sussidio pari alla metà delle settimane per le quali si sono versati contributi. Il sussidio è commisurato alla retribuzione ma non può superare i 1.300 euro.

Dopo i primi 4 mesi diminuisce del 3% al mese. Può durare al massimo 24 mesi ed è condizionata alla partecipazione del disoccupato a iniziative di attivazione lavorativa o di riqualificazione professionale.

Si introduce un trattamento di disoccupazione (Dis-Col) anche per chi ha contratti di collaborazione.

STOP CONTRATTI PROGETTO

A partire dall'entrata in vigore del provvedimento (che ora va alle Commissioni lavoro delle Camere per il

parere) non potranno essere stipulati contratti progetto.

Quelli in essere potranno proseguire fino alla scadenza ma dal 1 gennaio 2016 i rapporti di collaborazione "con contenuto ripetitivo ed eterno-organizzati dal datore di lavoro saranno applicate le norme del lavoro subordinato". Restano salve le collaborazioni regolamentate da accordi collettivi che prevedono discipline specifiche in ragione delle particolari esigenze produttive.

CONTRATTO TEMPO DETERMINATO NO MODIFICA, RESTA JOB ON CALL

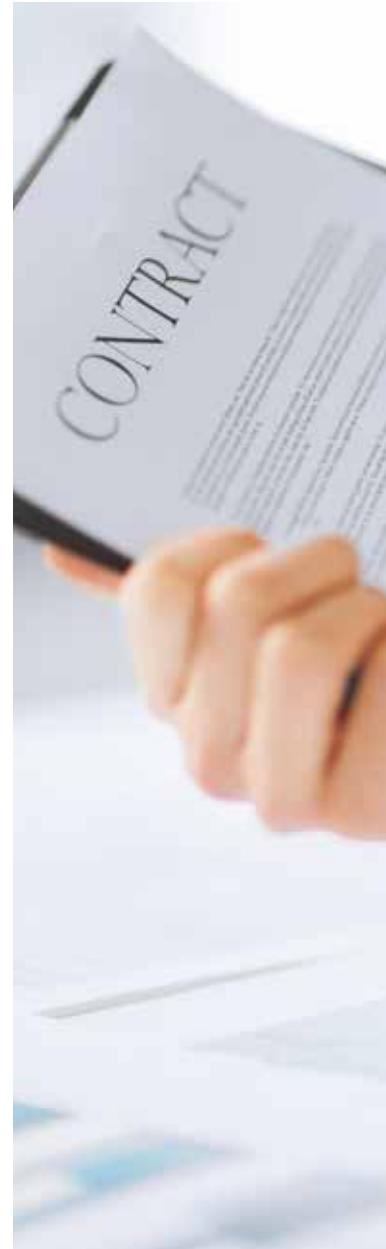
Il contratto a termine mantiene la durata massima a 36 mesi, si prevede un'estensione del campo di applicazione del contratto di somministrazione mentre viene confermato il contratto a chiamata.

Per il voucher viene elevato il tetto dell'importo per il lavoratore da 5.000 a 7.000 euro mantenendolo nei limiti della no tax area.

PIÙ TEMPO PER CONGEDO

PARENTALE

Per prendere il congedo parentale facoltativo (sei mesi in complesso) si avrà tempo fino ai 12 anni di vita del bambino (adesso l'età massima a 8). Sale da tre a sei anni l'età entro la quale il congedo facoltativo che si prende è retribuito parzialmente (al 30%).



Rete Imprese Italia

Bene la riforma, ora aspettiamo gli effetti positivi

Rete Imprese Italia ha espresso soddisfazione dall'incontro con il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, in merito ai decreti attuativi sul Jobs act, in particolare per quanto riguarda le forme contrattuali. Il presidente di turno di Rete Imprese Italia Daniele Vaccarino ha promosso, in particolare, "l'intenzione del ministro di mantenere la durata del contratto di lavoro a tempo determinato a 36 mesi, tenuto conto della fase di persistente crisi occupazionale, e di confermare istituti come il lavoro a chiamata, il contratto di somministrazione, il lavoro accessorio". "Preoccupazione, invece, desta – ha affermato Vaccarino – la volontà espressa dal ministro di riflettere sul concetto di lavoro subordinato e autonomo, nell'obiettivo di ridurre la precarizzazione. Non vorrei che tutto ciò sfociasse nella trasformazione intensiva delle attuali collaborazioni in contratti di lavoro dipendente. Confido in ulteriori incontri – ha concluso – e nel fatto che il Governo confermi le positive indicazioni del confronto".

Mercati e Fiere: non solo merci ma anche culture e abitudini.

Fiere e mercati da sempre sono una delle componenti centrali del commercio. Attraverso questa tipologia di vendita, infatti, oggi come in passato si realizza un forte legame tra la piazza e il venditore. E' in questa forma di commercio, infatti, che prende forma lo scambio non solo di merci, ma anche di culture e abitudini. Fiere e mercati sono dunque un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. E' l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

A differenza delle altre forme di commercio nelle fiere e nei mercati la relazione tra cliente e venditore si muove sul piano della personalizzazione. E' questa genuinità del rapporto umano il principale valore aggiunto del commercio su aree pubbliche; quello che permette di parlare di valenza sociale dello scambio nelle piazze.

Mercati e fiere offrono un'articolata offerta commerciale, in grado di abbinare tradizione e modernità. Negli anni, infatti, sono state in grado di adeguare la propria offerta alle nuove esigenze, senza mai rinunciare però all'atmosfera di semplicità e socialità che li caratterizza. Per queste ragioni oggi come in passato il commercio ambulante è un'occasione per completare l'offerta commerciale dei centri storici e per vivacizzare il tessuto urbano.





Le Fiere della provincia di Trento.

Dove e quando.

MARZO

15 domenica	S.MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
21 sabato	ALA	Fiera di San Giuseppe
22 domenica	STORO	Fiera di Passione
22 domenica	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
23 lunedì	REVO'	Fiera di marzo
29 domenica	LAVIS	Fiera della Lazzera

APRILE

06 lunedì	S. LORENZO IN BANALE	Fiera d'aprile
12 domenica	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell'Ottava
13 lunedì	FIERA DI PRIMIERO	Fiera di Primavera
19 domenica	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
23 giovedì	CONDINO	Fiera del 23 aprile
25 sabato	ROVERETO	Fiera di San Marco
25 sabato	STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 sabato	MORI - TIERNO	Fiera di San Marco
26 domenica	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
26 domenica	MORI	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 venerdì	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 venerdì	ZAMBANA	Fiera dei SS. Filippo e Giacomo
01 - 02 ven.e sab.	CLES	Fiera Agricola
02 sabato	CLES	Fiera di maggio
03 domenica	TRENTO	Fiera di Santa Croce
09 sabato	PIEVE DI BONO	Fiera di maggio
24 domenica	FOLGARIA	Fiera di Folgaria
24 domenica	PIEVE DI LEDRO	Fiera delle Pentecoste

GIUGNO

14 domenica	LIVO	Fiera di S. Antonio
21 domenica	DENNO	Fiera dei SS. Gervaso e Protasio
28 domenica	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro

LUGLIO

05 domenica	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
05 domenica	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
13 lunedì	BORGO VALSUGANA	Fiera di San Prospero
19 domenica	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
19 domenica	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 mercoledì	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 mercoledì	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 sabato	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 domenica	ARCO	Fiera di S. Anna
26 domenica	FONDO	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

09 domenica	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
16 domenica	CLES	Fiera di S. Rocco
22 sabato	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
23 domenica	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bortol
24 lunedì	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
30 domenica	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

Il libretto **Mercati e Fiere 2015**
è disponibile gratuitamente
in tutte le ApT del Trentino e in
tutti i mercati e fiere della provincia

Importanti punti di incontro oggi come ieri.

SETTEMBRE

08-09 mar.-mer.	FOLGARIA - COLPI	Fiera della Madonnina
13 domenica*	OSSANA	Fiera di settembre
14 lunedì	REVO'	Fiera di settembre
17 giovedì	MOENA	Fiera del 17 settembre
18 venerdì*	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
19 sabato	MALE'	Fiera di S. Matteo
20 domenica	MALE'	Fiera di S. Matteo
21 lunedì	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 venerdì	CONDINO	Fiera del 25 settembre
26 sabato	PIEVE DI LEDRO	Fiera di S. Michele
27 domenica	PREDAZZO	Fiera di settembre
29 martedì	OSSANA	Fiera di S. Michele
29 martedì	PINZOLO	Fiera di S. Michele

OTTOBRE

03 sabato	PIEVE DI BONO	Fiera di S. Giustina
03 sabato	TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
05 lunedì	FOLGARIA - CARBONARE	Fiera di Carbonare
12 lunedì	FIERA DI PRIMIERO	Fiera d'autunno
13 martedì	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 mercoledì	TIONE	Fiera del Termen
17 sabato	ALA	Fiera di S. Luca
21 mercoledì	TIONE	Fiera del Termen
28 mercoledì	TIONE	Fiera del Termen
31 sabato	TAIO	Fiera dei Santi

NOVEMBRE

02 lunedì	STORO	Fiera dei Santi
02 lunedì	MOENA	Fiera del 2 novembre
07 sabato	ALA	Fiera di S. Martino
08 domenica	S. LORENZO IN BANALE	Fiera di novembre
08 domenica	TERZOLAS	Fiera di la Ferata
11 mercoledì	STENICO	Fiera di S. Martino
15 domenica	CLES	Fiera di S. Vigilio
22 domenica	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
25 mercoledì	CONDINO	Fiera del 25 novembre
29 domenica	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
30 lunedì	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

06 domenica	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
08 martedì	STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
12-13 sab. e dom.	TRENTO	Fiera di S. Lucia
20 domenica	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro
20 domenica	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI

*da confermare

CONSORZIO
mercati & fiere
DEL TRENTO

in collaborazione con:
 

Giorgio assicura colori vivi anche nelle città.



Realizzazione e manutenzione verde pubblico

Realizzazione e manutenzione giardini - Idrosemina - Disbosramento e potatura - Realizzazione impianti irrigazione centralizzati
(I sopralluoghi, i consigli e gli eventuali preventivi di spesa sono gratuiti)



Sarche (TN) - Via del Leccio, 1 - Tel./Fax 0461 563127 - cell. 339 2920221 - giorgio.sommadossi@alice.it
www.sommadossigiorgio.it

Sigarette elettroniche

Nuova tassa, un freno allo sviluppo

Ogni boccetta di liquido da 10ml per le sigarette elettroniche sconterà una tassa pari a 3,73 euro. Il desiderio di tassare un prodotto con tutti i presupposti per crescere sul mercato, è stato talmente forte da indurre un susseguirsi di provvedimenti incongruenti e lacunosi, così incisivi da determinare la crisi di un settore nato con forti potenzialità iniziali. Nel tentativo di superare le irragionevolezze del precedente impianto normativo che aveva fissato un'imposta pari al 58,5% del prezzo di vendita al pubblico sia per i liquidi che per dell'hardware, il Governo ha pensato bene di provare ad aggirare i vizi di incostituzionalità, già rilevati dal Tribunale Amministrativo, definendo un'equivalenza tra le sigarette tradizionali e quelle elettroniche. Sarebbe andato tutto bene se si fosse semplicemente pensato a cercare una equivalenza in termini di contenuto di nicotina: ovvero se un millilitro di liquido contiene 1.2 mg di nicotina, questo deve

corrispondere ad un numero di sigarette che contengono l'identica quantità di nicotina. Ma la semplificazione non è nel DNA dei nostri governanti e tanto meno della pubblica amministrazione. Con procedure tecniche macchinose e prive di alcuna evidenza verificabile ed oggettiva, la determinazione dell'imposta di consumo valida anche per i liquidi non contenenti nicotina, ha raggiunto un livello di tassazione esorbitante. "Quantificare in poco meno di 40 secondi il consumo di una sigaretta che secondo la norma EN ISO 3308/2012, richiamata nel provvedimento, supera in realtà i 400 secondi, significa determinare un'imposta 10 volte superiore a quella effettivamente dovuta. "Tutto ciò è al di fuori di ogni possibile comprensione" commenta Massimiliano Federici, presidente Fiesel Confesercenti. Nonostante l'auspicio espresso dall'allora sottosegretario Giovanni Legnini a porre attenzione, nel modificare le norme, sugli effetti indiretti di scelte

tecniche che sarebbero potute risultare penalizzanti per il settore, "dobbiamo ancora una volta constatare – commenta Federici – che le scelte attuali delle istituzioni non sono garantiste nei confronti di settori emergenti ma proseguono nella difesa di interessi facilmente riconducibili a poteri forti quali quelli delle multinazionali".

Non è un caso che nel giorno in cui sarebbe dovuta essere definita anche l'imposta per una nuova sigaretta senza combustione alternativa alla tradizionale, sul sito dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, al momento attuale, non c'è alcuna traccia.

"Abbiamo predisposto attraverso i nostri legali un ricorso al Tar del Lazio condividendolo con l'ASSIFEL, Associazione dei produttori di liquidi, che sarà depositato a giorni. Le nostre obiezioni, ineccepibili sotto il profilo giuridico, riguardano la metodologia applicata ai provvedimenti ed il calcolo conseguente che determina la tassa".

Fisco, arriva il 730 precompilato

Entro il 15 aprile l'Agenzia delle Entrate invierà il modello "fai da te"

Entro il 15 aprile il modello 730/2015 precompilato verrà inviato a tutti coloro che hanno presentato il 730/2014 o l'Unico PF 2014 e hanno avuto redditi da lavoro dipendente o pensione nel 2014. Il modello, che non verrà inviato in modalità cartacea, può essere scaricato dal sito dell'Agenzia delle Entrate, se si è in possesso del Pin, o in alternativa rivolgendosi ad un professionista abilitato. Nel modello 730/2015 precompilato, buona parte delle informazioni saranno già inserite dall'Agenzia delle Entrate, che compilerà il frontespizio (dati anagrafici del contribuente, familiari a carico e dati del sostituto d'imposta), i quadri A e B (redditi da terreni e fabbricati, inclusi i redditi percepiti a titolo di canone di locazione), il quadro C, dove verranno indicati i redditi da lavoro dipendente percepiti nel 2014, anche nel caso di presenza di più rapporti lavorativi e il quadro D. Per quanto riguarda il quadro E, quello in cui il contribuente espone le spese da portare in detrazione o in deduzione, l'Agenzia delle Entrate inserirà esclusivamente le voci note, escludendo tutte le altre.

Una volta ricevuto il 730/2015 precompilato, il contribuente potrà scegliere se accettare i dati esposti e pagare il dovuto (o ricevere la liquidazione, nel caso di saldo positivo) o integrare i dati presenti nel precompilato, nel caso in cui siano presenti errori o sia necessario far valere spese non inserite nel modello. Nel caso in cui il modello venga accettato non verranno fatti ulteriori controlli sulla dichiarazione mentre, nel caso in cui si chiedano integrazioni, il modello verrà controllato con le consuete modalità ma, a partire da quest'anno, in caso di errore le cifre percepite indebitamente dovranno essere restituite direttamente dal professionista che ha integrato la dichiarazione. Nel 730/2015 precompilato l'Agenzia delle Entrate non inserirà tutte le spese deducibili e detraibili ma solo quelle pagate a titolo di interessi passivi su mutui per abitazione principale, premi assicurativi e versamenti a fondi pensione. Il precompilato non contiene una serie di spese, non ancora censite, come, ad esempio le spese sanitarie, di istruzione o legate a ristrutturazioni edilizie e per questo motivo molti italiani chiederanno l'integrazione, con l'inserimento sul modello 730 di queste spese in deduzione e detrazione.

Per maggiori informazioni potete contattare i nostri uffici.



IL CENTRO ALL'AVANGUARDIA PER ANIMALI DOMESTICI DI TUTTO IL TRENTINO

Il CDVet, Centro Diagnostico Veterinario, **unico in Trentino**, nasce a Trento per offrire a tutti i medici veterinari, la possibilità di avvalersi di preziosi strumenti diagnostici ultraspecialistici, mediante un servizio efficiente e di alta qualità garantito da una strumentazione CBTC, dalla radiologia diretta, dai servizi di ecografia, ecocardiografia e di endoscopia. Vi è inoltre la possibilità di effettuare visite di tipo neurologico, oculistico, ortopedico, e di utilizzare servizi professionali come la chiropratica.

Il Centro Diagnostico Veterinario dispone delle più moderne attrezzature, di protocolli diagnostici accurati e di uno staff composto unicamente da medici veterinari qualificati.



www.cdvet.tn.it

C.D. VET S.r.l. - Piazza del Tridente, 5 - 38121 Trento
Tel. 0461.1919250 - Fax 0461.1919251 - info@cdvet.tn.it

Un seminario-laboratorio sulla ristorazione biologica

Organizzato dal progetto provinciale Ecoristorazione Trentino, si terrà a Trento il 21 aprile 2015, iscrizioni fino al 3 aprile

Quali sono le regole e le pratiche che un ristoratore deve seguire per fare ristorazione biologica? A insegnarle sarà il seminario-laboratorio "Il bio è servito!", in programma martedì 21 aprile 2015, dalle ore 9.30 alle 14, a Trento presso il Centro vivaistico in località Casteller (via Zambotti 18). L'evento è organizzato nell'ambito del progetto provinciale Ecoristorazione. Non basta infatti a limitarsi a introdurre qualche ingrediente biologico nel proprio menù per potersi definire ristoratori biologici: esistono in proposito regole precise, in via di recente sviluppo. Il seminario-laboratorio "Il bio è servito!" mira innanzitutto a illustrare tali regole, aggiornando il partecipante su tutta la normativa di settore e mettendolo nelle condizioni di applicare correttamente la ristorazione biologica, anche allo scopo di certificare tale impegno. Dopodiché, il seminario-laboratorio focalizzerà sulla relazione tra la domanda e l'offerta di prodotti biologici sul territorio trentino, ragionando sulle possibilità di favorire e ampliare un contatto da molti auspicato ma ancora da pochi attuato. Infine, spazio alla pratica, con il laboratorio di preparazione e degustazione di appetitose ricette biologiche.

DESTINATARI

Il seminario-laboratorio si rivolge ai ristoratori in possesso del marchio Ecoristorazione Trentino (il seminario-laboratorio è valevole come formazione riconosciuta ai sensi del criterio "Formazione" del disciplinare "Ecoristorazione Trentino"), tutti gli altri ristoratori interessati alla tematica e tutti gli operatori del settore della ristorazione.

DOVE E QUANDO

Il seminario-laboratorio si svolge martedì 21 aprile 2015, dalle 9.30 alle 12.30, con laboratorio a seguire fino alle 14.00, a

Trento in via Zambotti 18 (presso il Centro vivaistico del Servizio Foreste e Fauna Provincia autonoma di Trento in località Casteller).

COSTI

La quota individuale di partecipazione al seminario-laboratorio è di Euro 50 + I.V.A. (22%). Per i ristoratori in possesso del marchio Ecoristorazione Trentino, la quota

individuale di partecipazione è di Euro 40 + I.V.A. (22%).

COME ISCRIVERSI

Per partecipare al seminario-laboratorio (massimo 30 partecipanti) è necessario iscriversi entro il 3 aprile 2015, compilando online il modulo d'iscrizione. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito www.ecoristorazionetrentino.it.

Programma

INTRODUZIONE

9.30 – 9.50 > La ristorazione sostenibile: il progetto Ecoristorazione Trentino (Marco Niro – APPA Trento, coordinatore progetto Ecoristorazione Trentino)

NORME E REGOLE

9.50 – 10.20 > La ristorazione biologica ai sensi della normativa comunitaria: Regolamento 834/07 e proposte in cantiere (Federico Bigaran – Ufficio Produzioni Biologiche PAT)

10.20 – 10.50 > Il disciplinare ICEA per la ristorazione biologica (Alessandro Pulga – ICEA)

DOMANDA E OFFERTA SUL TERRITORIO

11.00 – 11.30 > La produzione biologica in Trentino (Federico Bigaran – Ufficio Produzioni Biologiche PAT)

11.30 – 12.00 > L'esperienza del biodistretto della Val di Gresta (Loris Cimonetti – Biodistretto Val di Gresta)

12.00 – 12.30 > Il contatto tra domanda e offerta: un progetto di piattaforma e-commerce per il mercato del biologico (Gianni Tecilla, economista esperto di marketing)

DAL DIRE AL FARE

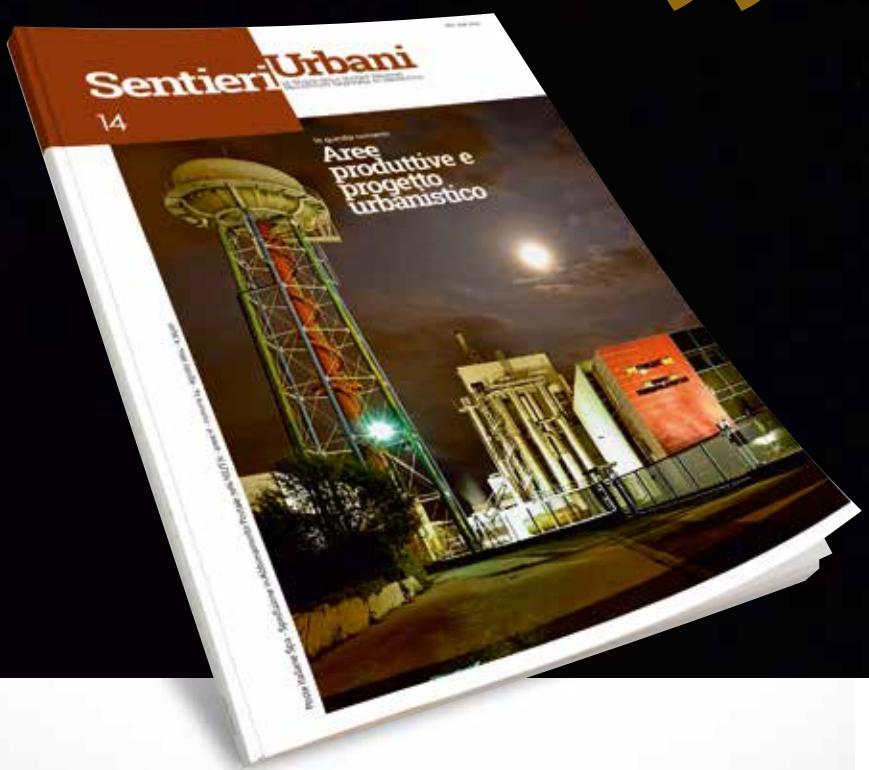
12.30 – 14.00 > Laboratorio di preparazione e degustazione di ricette biologiche (a cura di Emanuela Seber, cuoca)





**D'una città
non godi
le sette o le
settantasette
meraviglie,
ma la risposta
che dà a una
tua domanda**

Italo Calvino



Italo Calvino ce l'ha insegnato: il paesaggio che ci circonda, naturale od urbano che sia, influenza in maniera determinante sia la formazione degli individui, sia la qualità della loro vita. Per conoscere meglio le dinamiche che intercorrono tra l'individuo e il contesto, ed i fenomeni socio-ambientali legati all'urbanistica, al territorio, alla comunità con particolare attenzione al Trentino, c'è **Sentieri Urbani**. La rivista quadrimestrale di approfondimento dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (sezione Trentino).

Abbonamenti e numeri arretrati

Per ricevere *Sentieri urbani* è sufficiente inviare una e-mail con gli estremi del bonifico bancario (sul conto corrente intestato all'Ihu Trentino presso la Cassa Rurale di Trento IBAN IT63M0830401813000013330319) ed indicando i dati postali di chi desidera abbonarsi o ricevere numeri arretrati diffusione@sentieri-urbani.eu - tel. 0461 238913

Una copia € 10 - Abbonamento a 3 numeri € 25

Sentieri Urbani
LA RIVISTA DELLA SEZIONE TRENTO
DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA

Tradizioni europee in piazza Fiera a Trento

Dal 3 al 6 aprile c'è "Europa in Festa". Preparatevi allo shopping tra prodotti enogastronomici e artigianato locale, folklore e tradizioni d'Oltralpe

A

Trento torna il Mercato europeo "Europa in Festa" organizzato da Anva nazionale e Confesercenti del Trentino. Dal 3 al 6 aprile, piazza Fiera ospiterà una quarantina di banchi di produttori e commercianti provenienti da tutta Europa e non solo. Preparatevi dunque allo shopping tra prodotti enogastronomici e artigianato locale, folklore e tradizioni d'Oltralpe.

Ben 12 le nazioni di quest'anno: in piazza ci saranno commercianti austriaci, tedeschi, francesi, polacchi, cechi, ungheresi, finlandesi, olandesi, belgi, siriani, greci, scozzesi spagnoli e, naturalmente italiani. Tra i tanti prodotti, si potranno acquistare le mozartkugeln, lo speck, il formaggio tipico e il pane dell'Austria, i giochi in legno, i pizzi e le tovaglie tradizionali, i wurstel e la birra della Germania e le birre scozzesi. Dalla Francia arriveranno le idee regalo parigine, spezie e saponi, mentre i commercianti ungheresi prosporanno artigianato locale e composizioni di fiori secchi. E ancora i giocattoli in legno dell'Olanda, le specialità polacche, le prelibatezze greche e l'artigianato e le pelli di renna della Finlandia. Accanto agli articoli europei ci sarà spazio anche per le produzioni gastronomiche italiane provenienti da Nord a Sud...dalla Val d'Aosta al Piemonte, dalla Liguria alla Lombardia dalla Toscana fino alle isole della Sicilia e della Sardegna. "Europa in festa" è un appuntamento sicuramente da non perdere perché oltre ad esaltare la capacità tipica dei mercati di portare le persone a vivere le piazze e le vie di ogni paese, accende ancora di più la spontaneità della condivisione. In Piazza Fiera non ci saranno solo tanti prodotti diversi, ma prodotti commercializzati in altri paesi e proposti con strutture e personale che lavora in quei paesi.



**MERCATI A CADENZA ANNUALE
mese di aprile**

06 LUNEDÌ	S. Lorenzo in Banale	FIERA D'APRILE
12 DOMENICA	Pressano - Lavis	FIERA DELL' OTTAVA
13 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA DI PRIMAVERA
19 DOMENICA	Mezzocorona	FIERA DI SAN GOTTA
23 GIOVEDÌ	Condino	FIERA DEL 23 APRILE
25 SABATO	Rovereto	FIERA DI SAN MARCO
25 SABATO	Strigno	FIERA DEL 25 APRILE
25 SABATO	Mori - Tierno	FIERA DI SAN MARCO
26 DOMENICA	Castello Tesino	FIERA DI SAN GIORGIO
26 DOMENICA	Mori	FIERA DI PRIMAVERA

TROFEO 61 EDIZIONI MARTIRI TRENTINI

RICORRENZA CENTENARIO CONFLITTO MONDIALE 1914 - 1918

SERVIZIO FOTOGRAFICO A CURA REMO MOSNA E DARIO DALDON

Trento
domenica
29 marzo 2015
ore 09.30
COPPA MARIO STOFELLA

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
CARABINIERI



BOCCIOFILA ANA TRENTO SUD

MOSER
TRENTO

FRANCESCHI
QUALITÀ IN MIGLIORAMENTO

Consorzio dei Comuni
BIM ADIGE - TRENTO



Bouladi
1790
ANTICA
PIRELLA D'ITALIA

Grisenti
elettricità telecommunicazioni sicurezza

HYDRO DOLOMITI ENEL

DUE



MOTO CLUB
TRENTO

FAMIGLIA
PAPAROTTI

coop

SUPERMERCATI
TRENTINI

NEROBUTTO

NORD studio
soluzioni pubblicitarie & decorative

ALPINA GAMES
ALBERINI &
ALBERINI

Cassa Rurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO



TRENTO
MONTE BONDONE
VALLE DEI LAGHI
atmosfere da vivere

MIC
MEDIOCREDITO
INVESTITIONS BANK
TRENTINO ALTO ADIGE SUDTIROL

ms
F
FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTO



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

Sei pensionato? Per te una vacanza in Sardegna

Sono aperte le iscrizioni al soggiorno vacanza Fipac 2015. Il periodo va dall'11 al 25 giugno (ben 15 giorni) e quest'anno la destinazione proposta vi porterà in uno dei più bei paradisi italiani tra spiagge bianche e mare incontaminato: la Sardegna.

Il soggiorno proposto è al Club Hotel Marina Beach, un albergo 4 stelle sul mare, un perfetto villaggio vacanze sul Golfo di Orosei, in provincia di Nuoro (a circa 1500 metri da Orosei e circa 90 km dal porto/aeroporto di Olbia/Costa Smeralda), ideale per le famiglie e per tutti coloro che vogliono concedersi una vacanza all'insegna del divertimento e del meritato relax sulle spiagge più incontaminate della Sardegna.

Tra spiaggia privata, parco piscine e un villaggio che sembra un castello moresco, il Club Hotel Marina Beach è inserito nel famoso Marina Resort del Golfo di Orosei e si trova proprio di fronte alla spiaggia di sabbia dorata della Marina di Orosei lunga 7 chilometri, una delle zone più belle in Sardegna. Il percorso fino alla spiaggia è facilmente percorribile anche per i disabili essendo privo di barriere architettoniche. La spiaggia è decisamente apprezzata da coloro che amano le lunghe passeggiate. Il pittoresco villaggio offre sistemazioni inserite all'interno di un parco di 23 ettari immersi nel verde con giardini curatissimi, vaste zone prato e frutteti collegati da larghi viali che si possono percorrere a piedi o in bicicletta, lastricati in pietra mo-

saico. Il villaggio è posizionato proprio di fronte al mare, con una spiaggia privata ed un parco piscine circondato da palme. Durante la vacanza non si deve far altro che scegliere l'attività sportiva o ricreativa preferita. Per i momenti di relax, oltre allo splendido mare si può godere della spaziosa piscina all'aperto, dove ci si può rilassare con ottimi cocktail tra un tuffo e l'altro. Il soggiorno è proposto al costo di 1.100 euro a persona (viaggio in aereo andata e ritorno circa 250 euro più tasse), i bambini fino a 3 anni sono gratis, fino a 6 anni hanno la riduzione dell'80% e fino ai 12 anni godono di uno sconto del 70%. Le camere a disposizione sono circa 180 tra doppie, triple e quadruple e sono dotate di servizi privati con phon, aria condizionata, telefono, tv color, frigobar, cassette di sicurezza. Disponibili anche 18 camere singole con un supplemento di 320 euro.

Trasferimenti dal porto/aeroporto al villaggio andata e ritorno a 25 euro a persona. Le tariffe di soggiorno comprendono:

- trattamento pensione completa (per nottamento, colazione, pranzo e cena) per 14 giorni con vino della casa e acqua minerale durante i pasti;
- pasti serviti a buffet;
- drink di benvenuto;
- cena sarda con menu a base di selezionate specialità della gastronomia locale
- libero utilizzo delle strutture sportive del Club (piscina, tennis, volley);
- servizio spiaggia (sedie a sdraio o lettini, ombrellone), animazione sportiva, animazione di intrattenimento diurna e serale.

Volete saperne di più? Per ulteriori informazioni 0461/434200 tutti i mercoledì dalle 10.00 alle 12.00. Referente: Dino Cestari.



FIARC: soggiorni climatici e termali per gli agenti di commercio

Il presidente Fiarc, Claudio Cappelletti, ricorda ai propri associati che la Fondazione Enasarco offre ai propri agenti e pensionati l'opportunità di soggiorni termali per cure e terapie, usufruendo di notevoli facilitazioni e apposite convenzioni, nelle più belle località italiane. Ogni anno gli agenti e rappresentanti di commercio possono fare richiesta per i soggiorni climatici oppure termali, per cure e terapie. Il programma per le prestazioni integrative prevede una quota di partecipazione a favore degli iscritti con i redditi più bassi, che varia dal 30% al 70%. I prezzi dei soggiorni sono in ogni caso resi più convenienti anche per chi dovesse pagare il 100% della quota, grazie alla speciale convenzione stipulata da Fondazione Enasarco. Sono disponibili il calendario dei turni e l'elenco delle strutture presenti in molte regioni e che comprendono alcune tra le più belle località italiane (http://www.enasarco.it/Notizie/soggiorni_climatici_e_termali__ecco_il_calendario_). Gli iscritti interessati alla speciale convenzione per i soggiorni climatici oppure termali, ricordiamo di presentare le domande entro il 15 maggio 2015. Per i dettagli vedi inserto alle pagine VI-XII.

Vendo&Compro

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeo. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termen) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983. **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio- agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la loca-

zione delle seguenti unità immobiliari: LEVICO TERME - Vicolo Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche".

Rif. 474

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902. **Rif. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altotriano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Gosaline (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzera), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S. Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com **Rif. 482**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188. **Rif. 483**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso

negozi

TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

Rif. 485

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683. **Rif. 486**

CEDESI posteggi tabelle non alimentare mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467. **Rif. 487**

CEDESI posteggi tabelle alimentari mercati settimanale di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it **Rif. 488**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460. **Rif. 489**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 490**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A- 2 locali mq. 63 e mq 36;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49;

TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

Rif. 491

AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del lunedì in Piazza Fiera a Trento mq 28. Telefonare 335/5411532. **Rif. 492**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Laives (2), Borgo Valsugana, Caldonazzo, Bolzano (5), Prato allo Stelvio (2), Malles e posizione in graduatoria fiere di Laces (4 fiere 2° in grad.) e Coldrano. Telefonare 328/4192254. **Rif. 493**



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949



Questione di stile
...e di tempo

Grappa Stravecchia
Le Diciotto Lune

www.marzadro.it



MEDIOCREDITO, GRANDESPERIENZA.

Sempre aggiornati, guardiamo avanti con alle spalle oltre 60 anni di esperienza nel credito all'economia, nell'analisi finanziaria d'impresa, nella valutazione tecnica di investimenti e nella pratica delle normative pubbliche di incentivazione. **Mediocredito, dal 1953 al fianco della tua impresa.**

CORPORATE E INVESTMENT BANK. PROGETTI, IMPRESE, SUCCESSI.
Siamo a Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Brescia, Bologna www.mediocredito.it



**MEDIOCREDITO
INVESTITIONSBANK**
TRENTINO ALTO ADIGE SÜDTIROL